



Comune di Rimini  
Assessorato alla Cultura  
Musei Comunali



# Il Museo per la Scuola

Proposte dei Musei Comunali di Rimini  
per l'anno scolastico 2011/2012  
rivolte anche agli studenti dell'Università

a cura di Angela Fontemaggi e Orietta Piolanti  
con la collaborazione di Maddalena Mauri  
*Sezione didattica dei Musei Comunali*

Settembre 2011





# Il Museo per la Scuola

A decorative graphic consisting of several small squares of varying shades of gray, scattered to the right of the main title.

Proposte dei Musei Comunali di Rimini  
per l'anno scolastico 2011/2012  
rivolte anche agli studenti dell'Università

a cura di Angela Fontemaggi e Orietta Piolanti  
con la collaborazione di Maddalena Mauri

*Sezione didattica dei Musei Comunali*  
Settembre 2011



**Direzione**

Pietro Leoni (Turismo e Cultura)  
Maurizio Biordi (Musei Comunali)

**Coordinamento didattico e organizzativo**

Angela Fontemaggi, Orietta Piolanti  
con la collaborazione di Maddalena Mauri

**Stampa**

La Pieve Poligrafica Editore Villa Verucchio

**Grafica**

Colpo d'occhio / Enzo Grassi

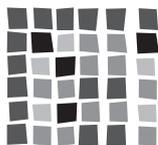
**Fotografie**

Emilio Salvatori, Piero Delucca, Paritani, Fernando Casadei

**Operatori didattici**

Patrizia Alunni  
Federico Angelini  
Lorenza Angelini  
Raffaella Angelini  
Ilaria Balena  
Rita Bambini  
Massimiliano Battistini  
Irene Bianchi  
Debora Branchi  
Elisa Brighi  
Virginia Calderoni  
Raffaella Casadei  
Marzia Ceccaglia  
Michela Cesarini  
Alessandra Cetro  
Antonietta Corsini  
Alessandra D'Alba  
Marina Della Pasqua  
Andrea De Santi  
Loretta Di Gregorio  
Alice Dionisi  
Emma Emiliani  
Monica Farneti

Cecilia Gamberini  
Eleonora Gessaroli  
Cristina Giovagnetti  
Marzia Lipari  
Monia Magalotti  
Angela Marcatelli  
Maria Teresa Micheletti  
Francesca Minak  
Silvia Monetti  
Maddalena Mulazzani  
Michela Pasini  
Tatiana Ricci  
Eleonora Rinaldini  
Stefano Sabattini  
Martine Scalini  
Cristina Sedioli  
Natascia Soannini  
Massimiliano Soldani  
Barbara Tazzari  
Erika Franca Tonni  
Elisa Tosi Brandi  
Manuela Veronesi



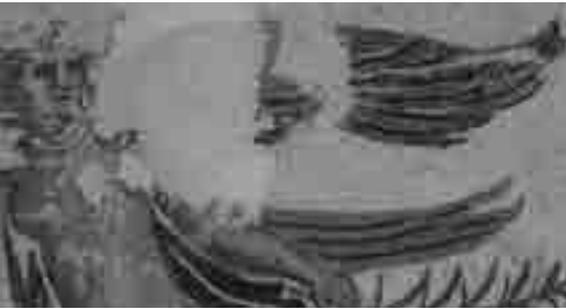
## Premessa

*L'anno trascorso, pur fra le difficoltà incontrate dal mondo della scuola e, più in generale, della cultura, ha continuato a regalare soddisfazioni alla Sezione didattica dei Musei riminesi, confermando la cifra importante di 23.700 presenze di giovani visitatori, raggiunta nel 2009. Un risultato fondato sulla sensibilità e sul lavoro qualificato degli insegnanti così come sulla professionalità e sull'esperienza degli operatori didattici dei Musei. Presupposti che hanno consentito di sperimentare nuovi percorsi e progetti impegnativi, in un rapporto complementare fra Museo e Scuola. Protagonisti delle proposte più innovative sono stati spesso i bambini della scuola per l'infanzia e della scuola primaria, che, con serietà ed entusiasmo, hanno realizzato, fra le altre esperienze, un progetto quale quello intitolato "Una città per amica". Così come i ragazzi della scuola secondaria hanno dimostrato di trovare sempre più spesso nei percorsi fra Museo e Città, occasioni di approfondimento e di stimolo al completamento dei loro programmi: una partecipazione che, non di rado, arriva a tradursi in una disponibilità volontaria a sostegno di manifestazioni quale il Festival del Mondo Antico.*

*Fra i giovani e i giovanissimi visitatori, molti appartengono al tessuto locale, ma sempre di più anche all'ambito regionale e nazionale grazie al turismo scolastico, un fenomeno che cresce sia nelle dimensioni, sia negli obiettivi culturali.*

*La variegata offerta illustrata in questo libretto è un'eredità arricchitasi nel tempo attraverso l'esperienza e il progressivo ampliamento del percorso museale, su cui si innescano nuove proposte sempre coerenti con l'identità della città e del suo territorio. Un programma declinato fra archeologia, arte, architettura, arteterapia, antropologia ed etnografia... con un'attenzione alla dimensione laboratoriale, alle dinamiche relazionali e interculturali, alla dialettica interdisciplinare.*

Angela Fontemaggi e Orietta Piolanti



## I MUSEI COMUNALI DI RIMINI

I Musei Comunali, che con la Biblioteca Gambalunga fanno parte del Settore Cultura del Comune di Rimini, comprendono:

**il Museo della Città**, sede espositiva permanente in cui si raccoglie la memoria storico-artistica-archeologica di Rimini e del territorio

**la Domus del Chirurgo**, il sito archeologico in piazza Ferrari, inaugurato nel 2007. Parte integrante del percorso del vicino Museo, lo scavo racconta 2000 anni di storia della Città

**il Museo degli Sguardi. Raccolte etnografiche di Rimini**, già Museo delle Culture extraeuropee, dal 2005 a Villa Alvarado sul colle di Covignano, ospita materiali dall'Africa, dall'Oceania, dall'America precolombiana e una piccola collezione dall'Asia



museo  
della città e  
domus del  
chirurgo



Il Museo ha sede nel settecentesco Collegio dei Gesuiti, lo storico edificio che ha ospitato dal 1800 al 1977 l'Ospedale Civile. Dal 1981 vi è allestito, nel cortile interno, il Lapidario romano, che offre un ampio quadro della scrittura su pietra dal I sec. a.C. al IV sec. d.C. e, dal 1990, la Sezione medievale e moderna, con opere dal XIV al XIX secolo tra cui: capolavori della Scuola riminese del Trecento; affreschi, ceramiche e tavole rinascimentali (*La Pietà* del Bellini, *La Pala di San Vincenzo Ferreri* del Ghirlandaio); una serie di arazzi fiamminghi; una galleria di ritratti e una raccolta di stemmi gentilizi; dipinti del Guercino e di Simone Cantarini; tele veneziane, opere di autori locali come il Cagnacci e il Centino....

Nell'ampia sala delle conferenze, al primo piano, campeggia in tutta la sua maestosità, *Il Giudizio Universale*, il grande affresco della Scuola riminese del Trecento, dalla chiesa di Sant'Agostino. A piano terra si visita lo spazio riservato all'arte di Renato Zavagli detto René Gruau, protagonista della produzione grafica pubblicitaria della prima metà del Novecento.

La Sezione archeologica del Museo della Città, in oltre 40 sale, scandisce le tappe salienti di un viaggio che dalla più lontana preistoria giunge alle porte del medioevo: di grande rilevanza l'industria litica del colle di Covignano che proietta la prima frequentazione umana a un milione di anni fa; i ripostigli dell'età del bronzo composti da oggetti occultati da fonditori-commercianti; e ancora le testimonianze delle genti (Etruschi, Umbri, Greci, Galli) che popolavano il territorio fra VI e IV secolo; poi la fase della colonizzazione romana con le emissioni monetali, i *pocula deorum* e le prime produzioni di ceramica; e quindi la grande stagione augustea che ha rinnovato la città nell'aspetto pubblico e privato; la Rimini imperiale fra II e III secolo che tocca tematiche particolari (l'Anfiteatro, il rapporto fra Rimini e il mare, le attività produttive e i commerci, i culti e la devozione) e con-





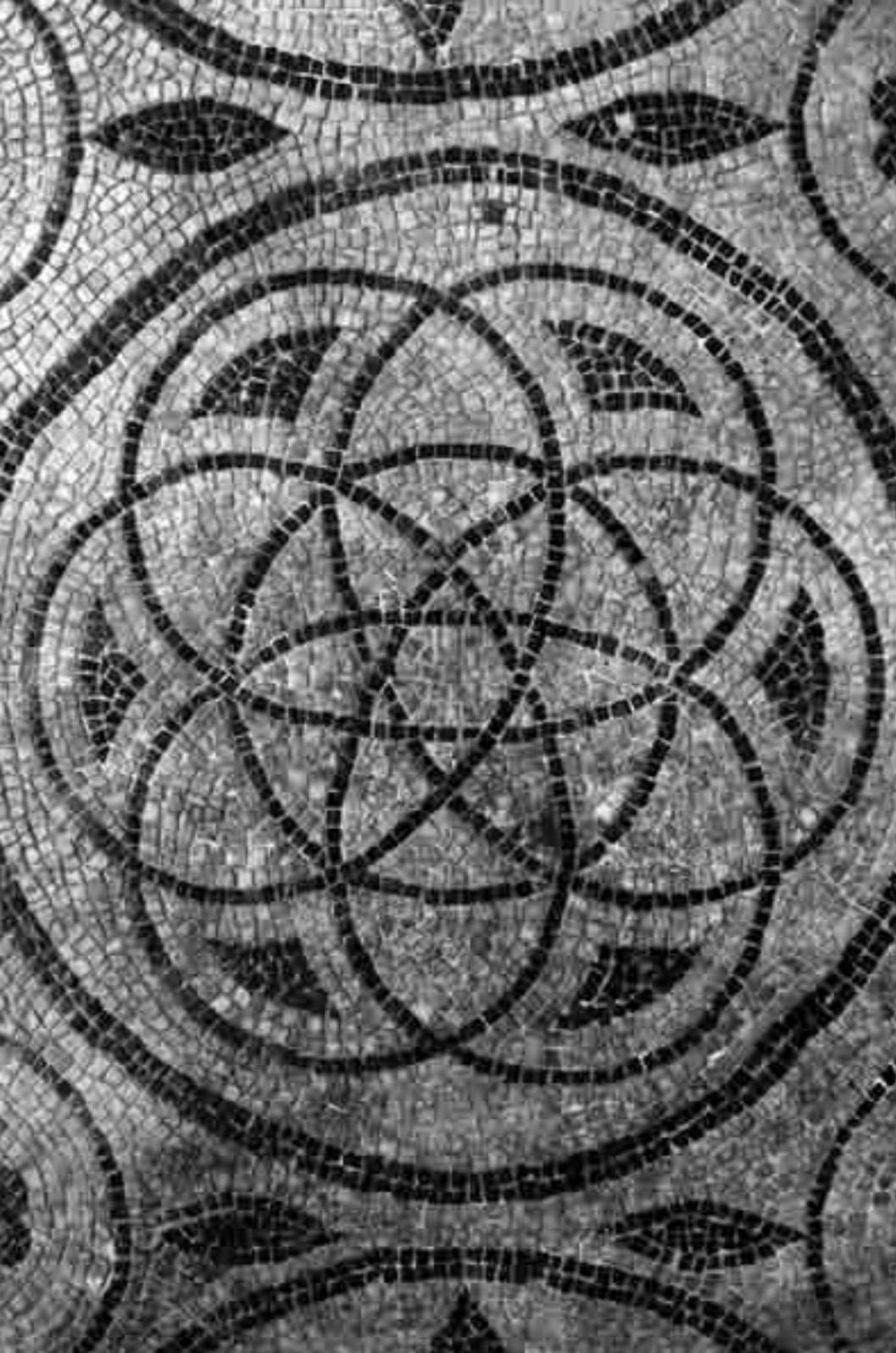
museo  
 della città e  
 domus del  
 chirurgo

testi di rilievo quali lo scavo di palazzo Diotallevi e la *Domus* del Chirurgo di piazza Ferrari con la ricostruzione della *taberna medica*; per finire con l'edilizia residenziale negli ultimi secoli dell'impero. Il mosaico è uno dei protagonisti più rappresentativi del percorso espositivo sia per l'excursus cronologico (II secolo a.C. - V secolo d.C.), sia per varietà e livello dei motivi decorativi, sia per numero di esemplari. Sono proprio i mosaici ad introdurre nelle *domus* riminesi, a descriverne gli ambienti e a evocarne lo stile di vita, insieme a suppellettili, arredi, sculture...

Il sito archeologico della *Domus* del Chirurgo, a pochi passi dal Museo, amplia e arricchisce l'itinerario museale, con un "racconto" lungo 2000 anni!

La sede museale ha spazi attrezzati per la didattica e le attività di laboratorio. Numerose le manifestazioni culturali tese ad avvicinare il pubblico al patrimonio storico, artistico e archeologico. È attivo un servizio di visite guidate su prenotazione, possibili anche per non udenti e non vedenti.

*All'interno del Museo è aperto un book shop.*



## LE MOSTRE

### LA SAPIENZA RISPLENDE.

#### Madonne d'Abruzzo tra Medioevo e Rinascimento

Museo della Città, 21 agosto - 1 novembre 2011

Ingresso libero

mostre



Da un'epigrafe in calce alla Madonna duecentesca di Sivignano, "Nel grembo della Madre risplende la sapienza del Padre", trae ispirazione il titolo della mostra, curata da Lucia Arbace e da un folto comitato scientifico, che presenta eccezionali dipinti e sculture lignee di area abruzzese, datati tra la fine del XII e gli inizi del XVI secolo. Un insieme che unisce il carattere popolare con l'intonazione aulica della regalità di Maria, *sedes Sapientiae* e Madre. Alcune di queste opere non furono indenni dal terremoto del 2009. Il loro restauro è la prova dell'attività delle Soprintendenze d'Abruzzo per restituire all'antico splendore e al pubblico un patrimonio d'arte straordinariamente importante, benché ancora poco conosciuto, testimone di una sintesi di diversi influssi culturali e di una devozione profondissima, che si manifesta tuttora nelle processioni e nella presenza di una fitta serie di santuari. La mostra comprende una ventina di esemplari di notevoli dimensioni, fra i quali alcune Maestà, che nell'imponenza della rappresentazione e nella smagliante veste cromatica esercitano un indubbio fascino. Già presentata al Castello di Celano (L'Aquila) e a quello del Buonconsiglio (Trento), la mostra, nella realizzazione riminese, riunisce esemplari medievali e rinascimentali, in una continuità sancita dal tema mariano e dalla connotazione geografica; l'articolato capitolo della scultura lignea e della pittura abruzzese rappresenta un'esperienza artistica autonoma, pur nelle relazioni con la cultura figurativa umbra e laziale. Fra le opere esposte spiccano per la classica severità la *Madonna col Bambino di Castelli*, conservata in antico nella distrutta abbazia di San Salvatore, e la *Madonna di Ambro*, da San Pio di Fontecchio, nei pressi dell'Aquila, in cui è evidente l'ascendente bizantino. Saranno in mostra anche la *Madonna del latte di Montereale* nel suo vivido cromatismo, e la *Madonna di Sivignano*, riscoperta e "salvata" da Federico Zeri negli anni sessanta del Novecento da un tentativo di vendita clandestina.

Tra i capolavori del Rinascimento, la *Madonna in trono con angeli* di Saturnino Gatti, pittore nel solco della tradizione del centro Italia, simile nella finezza al Pinturicchio e nell'eleganza ai maestri umbri e laziali del Quattrocento. La Mostra è promossa dall'Associazione Meeting per l'amicizia fra

i popoli, con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo e la Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici dell'Abruzzo, in collaborazione con i Musei Comunali di Rimini, l'Arcidiocesi di L'Aquila e la Diocesi di Teramo-Atri. Nel percorso espositivo è inserita la proiezione del filmato "Arte salvata", Copyright Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici dell'Abruzzo.

Informazioni: tel. 0541.783100

e-mail: [madonne.abruzzo@meetingrimini.org](mailto:madonne.abruzzo@meetingrimini.org), [www.meetingrimini.org](http://www.meetingrimini.org)

## ORARI E AGEVOLAZIONI D'INGRESSO PER LA SCUOLA

### Orari in vigore dal 16 settembre 2011 al 15 giugno 2012

da martedì a sabato 8.30-13.00 / 16.00-19.00

domenica e festivi 10.00-12.30 / 15.00-19.00

lunedì chiuso, eccetto i festivi

*Su richiesta, la Direzione si riserva la possibilità di un'apertura straordinaria nella prima fascia oraria pomeridiana, che comporterà un costo aggiuntivo di 2,00 euro sul costo dell'intervento richiesto.*

*In relazione a esigenze connesse con l'organizzazione, la Direzione offre l'opportunità, nell'ambito di progetti articolati in più incontri, di svolgere all'interno della Scuola alcuni degli appuntamenti programmati.*

### Biglietti per studenti

**Euro 2,00** ingresso

**Euro 2,50** ingresso e visita guidata su prenotazione alla *Domus* del Chirurgo o a una sezione del Museo

**Euro 3,50** ingresso e visita guidata su prenotazione a due sezioni del Museo o a una sezione e alla *Domus* del Chirurgo

Per ogni proposta didattica è indicato il costo relativo.

### Abbonamenti per studenti

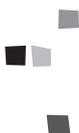
**Euro 5,00** tessera di abbonamento personale vantaggiosa per le scolaresche che prevedano più incontri e/o visite al Museo della Città e al Museo degli Sguardi nell'ambito dell'anno scolastico. Sono compresi nell'abbonamento tutti gli interventi il cui costo è di euro 1,50/2,50.

### Tessere per ingresso alle sedi dei Musei Comunali riservate agli insegnanti

Agli insegnanti (sia in visita di aggiornamento culturale, sia in qualità di accompagnatori delle rispettive scolaresche) sono riservate tessere per l'ingresso gratuito alle esposizioni permanenti dei Musei Comunali.

Le tessere, personali, hanno validità quinquennale (con decorrenza dalla data di rilascio) e dovranno essere rinnovate annualmente mediante vidimazione del Dirigente Scolastico. La richiesta delle tessere deve essere inviata alla Direzione dei Musei Comunali (via Cavalieri, 26 - Rimini) a firma del Dirigente scolastico.

info



## INIZIATIVE PER DOCENTI

### MUSEO DELLA CITTÀ

Da anni i Musei Comunali di Rimini operano per costruire un rapporto preferenziale con i docenti al fine di fornire loro strumenti e conoscenze sul patrimonio culturale: i Musei non intendono infatti sostituirsi alla Scuola, ma affiancare, con il proprio bagaglio di nozioni specifiche, l'insegnante cui spetta il ruolo di guida del percorso educativo degli alunni e di tramite indispensabile per un migliore approccio al patrimonio storico-artistico.

Diverse le strategie attuate per favorire l'autonomia dei docenti: si sono predisposti strumenti per le fasi preparatorie e successive all'incontro della classe con l'esperto, fondamentali per valorizzare e concretizzare i risultati dall'esperienza al Museo; si sono offerti all'insegnante gli elementi per condurre in modo autonomo la visita alle sedi espositive.



iniziative  
per docenti

### ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Particolare rilievo ha assunto, nell'ambito del rapporto fra museo e docenti, l'organizzazione di corsi di formazione che consentono agli insegnanti di acquisire maggiore consapevolezza delle potenzialità del patrimonio locale per divenire protagonisti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei progetti didattici.

La validità dell'offerta formativa e l'esperienza acquisita sono state riconosciute da parte del **Ministero dell'istruzione che ha accreditato i Musei Comunali di Rimini come Ente di Formazione** (Decreto del 14 marzo 2003 ai sensi del D.M. n. 177/2000 riconfermato con decreto del 14 luglio 2006).

## **MENTE LOCALE**

### **Dalla città-stato all'impero. Unità e federalismo dall'antichità al Medioevo**

Corso di aggiornamento rivolto agli insegnanti e aperto alla cittadinanza

Sede: Museo della Città, Sala del Giudizio

Periodo: ottobre-novembre 2011

Il nuovo appuntamento con il ciclo autunnale di incontri di approfondimento di tematiche legate alla storia e al patrimonio artistico-archeologico riminesi, in occasione dell'anniversario dell'Unità d'Italia indagherà il tema dell'idea dello Stato, fra federalismo e unità. A partire dalla *polis*, la città-stato greca, e dall'impero di Alessandro; per poi avvicinarsi alla nostra realtà trattando delle città etrusche e dei principi di Verucchio; e quindi dell'organizzazione dello stato romano, dalle colonie all'impero di Augusto; e infine portare l'attenzione sull'esperienza medievale che genera il tessuto dell'organizzazione politica del territorio, eredità confluita nella struttura comunale dell'epoca moderna.

iniziative  
per docenti



## **IMPARA L'ARTE (X edizione)**

### **Rimini in mostra**

#### **Le vedute di Rimini: un percorso tra museo e città**

a cura di *Michela Cesarini*

Sede: Museo della Città, Sala del Giudizio

Periodo: 15, 22, 29 febbraio, 7 marzo 2012

Orario: ore 17-19

Il calendario preliminare:

#### **15 febbraio**

***La rappresentazione della città dall'epoca romana al Rinascimento***

#### **22 febbraio**

***Rimini nelle vedute a stampa. I.***

Incontro al Museo della Città

#### **29 febbraio**

***Rimini nelle vedute a stampa. II.***

Incontro nelle Sale Antiche della Biblioteca Gambalunga

**7 marzo**

***Vedute di Rimini nelle opere d'arte e nei monumenti cittadini***

Il tema della nuova edizione di "Impara l'arte" è la rappresentazione della città. Un tema affascinante, che intende mostrare il modo in cui nel corso dei secoli Rimini ha rappresentato la sua struttura urbana e i principali monumenti. Se l'unica opera sopravvissuta del periodo romano è il noto *Mosaico delle barche* con il porto riminese, il celebre bassorilievo con il cancro nel Tempio Malatestiano costituisce la prima veduta urbana.

La tecnica artistica che ha veicolato con efficacia l'immagine della città è stata la stampa: a partire dal Cinquecento, importanti cartografi e incisori hanno realizzato straordinarie piante e vedute di Rimini, soprattutto servendosi dell'acquaforte. Immagini a volo d'uccello, puntuali nel descrivere il tessuto urbano e il contesto paesaggistico, circolate sia come opere a sé stanti che a illustrazione di libri a stampa. Come di consueto il corso si articola in quattro incontri, che prevedono conversazioni con proiezione di diapositive e visite guidate: queste non saranno solamente rivolte ad ammirare le opere esposte nelle sale del Museo, ma si apriranno ai luoghi d'arte e di cultura più importanti nella città, come la Biblioteca Gambalunga, custode di un ricco e prezioso patrimonio di vedute urbane.



iniziative  
per docenti

**Antico/Presente Nuova Serie XIV**

**FESTIVAL DEL MONDO ANTICO**

**Periodo: giugno 2012**

Per info e aggiornamenti: <http://antico.comune.rimini.it/>

## COLLABORAZIONE A PROGETTI DIDATTICI

### Sportello Insegnanti

Su richiesta degli insegnanti interessati a realizzare progetti inerenti tematiche di competenza museale, i responsabili della Sezione didattica dei Musei si rendono disponibili a collaborare alla costruzione del percorso indicando le potenzialità che la nostra struttura offre: operatori, materiali documentari e iconografici, laboratori...

In base alle esigenze segnalate dall'insegnante ed alle caratteristiche che informano il progetto, si delineano le modalità dell'esperienza che può prevedere momenti di elaborazione autonoma da parte del docente, visite al Museo, sperimentazioni.

È possibile concordare un appuntamento telefonando allo 0541-704421/704426.

Per migliorare l'offerta didattica invitiamo i docenti a fornirci suggerimenti contattandoci: via fax: 0541/704410 all'indirizzo degli Uffici dei Musei Comunali (via Cavaliere, 26 - 47921 Rimini)

e-mail: [angela.fontemaggi@comune.rimini.it](mailto:angela.fontemaggi@comune.rimini.it)

[orietta.piolanti@comune.rimini.it](mailto:orietta.piolanti@comune.rimini.it)

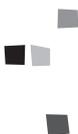
### Materiale didattico di supporto

Nel corso della loro pluridecennale attività didattica i Musei Comunali hanno realizzato strumenti per percorsi metodologici sulla lettura di opere, monumenti, paesaggi, fasi urbanistiche o mostre.

Gli insegnanti interessati al materiale (pubblicazioni, schede operative, opuscoli) possono consultare il catalogo *"Pubblicazioni disponibili per scambio o acquisto"*, in distribuzione presso le sedi museali e consultabile nel sito internet dei Musei.

Sono scaricabili dal sito anche le schede didattiche **"Da Rimini ad Ariminum"** realizzate nel 2005 dai Rotary Club di Rimini e dai Musei.

iniziative  
per docenti



## INIZIATIVE PER RAGAZZI

PERCORSI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E  
LA SCUOLA PRIMARIA

---

### FIABE AL MUSEO NARRAZIONI D'ARTE PER L'INFANZIA

Percorsi narrativi (durata 1,15 h; costo **4,00 euro**)

a cura di *Cristina Sedioli*



iniziative  
per ragazzi

Il museo come luogo di scoperta si offre ad un approccio poetico in cui percorsi animati interdisciplinari, basati sulla continua interazione di esperienza visiva e narrativa, favoriscono lo sviluppo delle sensibilità infantili. I percorsi animati utilizzano la letteratura e la narrazione anche per fornire informazioni tecnico-artistiche sulle opere esposte e sugli autori.

I percorsi coinvolgono attivamente i bambini attraverso:

**la narrazione animata.** I materiali del Museo "aiutano a raccontare" le storie proposte e le storie "aiutano a vedere" le opere in modo nuovo e creativo. Sono utilizzati pupazzi, burattini, immagini creative, teatro d'ombre, sonorità. L'ascolto delle storie proposte diventa per i bambini, e per gli adulti che li accompagnano, un mezzo privilegiato per scoprire e riscoprire le opere del museo;

**la visita al museo** con particolare attenzione alle opere scelte per l'animazione;

**il laboratorio.** Realizzazione di un oggetto creativo inerente il percorso o animazione di un gioco grafico – espressivo ispirato alle opere coinvolte nella narrazione.

Gli obiettivi educativi generali sono:

- sensibilizzare i bambini all'arte e alla letteratura;
- sviluppare la curiosità, la creatività e la fantasia;
- avvicinare al patrimonio culturale della città.

### FIABE PER LA SEZIONE MEDIEVALE E MODERNA

#### **Cappuccetto Verde, Giallo, Blu e Bianco** (3 - 8 anni)

I quadri raccontano le storie di "Cappuccetto Verde, Giallo, Blu e Bianco" di Bruno Munari. Storie colorate da ascoltare, annusare e toccare: Cappuccetto Verde gioca con le rane in un giardino di ninfee, Cappuccetto Giallo...

Laboratorio: il *Quadro di Cappuccetto Verde, Giallo, Blu, Bianco a scelta*

**C'era una volta una goccia d'acqua...****C'era una volta un quadro...** (3 – 8 anni)

Storia di una gocciolina d'acqua alla scoperta del mondo raccontata con le immagini dell'arte. Nuvola, onda del mare, cristallo di ghiaccio... Una meravigliosa avventura di colori e suoni.

Laboratorio: il *librino d'arte "Magia d'acqua"*

**C'è una fiaba nel paesaggio** (3 - 8 anni)

Cinque quadri di paesaggi: un mare, una foresta, uno stagno, una stanza, un cielo stellato si animano attraverso piccole storie, suoni, profumi, oggetti creativi.

Laboratorio: costruzione di *Un paesaggio d'arte fantastico*

**Ciao, Monna Lisa!** (3 - 8 anni)

Faccia allegra, tonda, cupa, feroce, di pietra... Quante facce nei ritratti! Gianni, la faccia più impertinente, gioca con i ritratti del museo e con la Gioconda di Leonardo da Vinci, inventando personaggi e racconti fantastici.

Laboratorio: *Giochiamo con la Gioconda*

**La città in tasca** (3 - 8 anni)

Città chiassosa, dinamica, calda, fredda, brillante, notturna, caleidoscopica, colorata, grigia... Da un racconto sulle città nell'arte moderna e contemporanea i bambini inventeranno la loro piccola città tascabile pop-up, dalla quale poter immaginare e sognare spazi urbani nuovi.

Laboratorio: una *città d'arte pop-up tascabile*

**Figuriamoci!** (3 - 8 anni)

Quante persone nei quadri! Quante figure! Sofia visita il museo e gioca con le figure dell'arte: figure grandi e piccole, alte e basse, a cubi, che corrono, che saltano, ridono, ballano...

Laboratorio: *Figuriamoci! Inventiamo una figura dell'arte*

**Giallo di luna, blu di cielo** (3 – 8 anni)

Tre dipinti sono il pretesto per raccontare la fiaba della notte, con tutti i suoi magici colori, suoni e personaggi. La luna, le stelle, una musica incantevole, una fata, un leone speciale...

Laboratorio: la *Notte magica con i particolari dei quadri*

**Alice Cascherina: il magico silenzio degli oggetti** (4 - 8 anni)

I quadri sono finestre sul mondo che ci fanno vedere in modo diverso

iniziative  
per ragazzi



le cose di tutti i giorni! Alice Cascherina di Gianni Rodari raccontata con le immagini dell'arte: Alice cade nel fiasco del nonno, nella conchiglia, nella bolla di sapone...

Laboratorio: il *Teatrino di Alice*

### **La fiaba delle stagioni** (3 - 8 anni)

Attraverso la vita di un piccolo orto-giardino si raccontano le stagioni. Un gatto, un fiore e una lattuga giocando insieme ai bambini narrano i colori, i profumi, i suoni, le magie e il mistero della nascita delle stagioni. La narrazione utilizza immagini dell'arte, video d'ambiente e sonorità naturali.

Laboratorio: costruzione dell'*Orto-Giardino d'estate*



iniziative  
per ragazzi

### **Alberi da passeggio** (3 - 8 anni)

Pip vola alla ricerca di un albero dove fare il nido. Per gioco entra nei quadri scoprendo le magiche rappresentazioni degli alberi nell'arte. Da queste inventerà un albero speciale tutto suo: un albero da passeggio.

Laboratorio: un *Albero da passeggio da tirar fuori all'occorrenza e da collocare ovunque se ne senta la necessità*

### **A tavola nelle fiabe!** (3 - 8 anni)

I quadri raccontano la storia di Caterina che nel paese delle fiabe si trova a mangiare alla tavola della strega di Hansel, del gatto con gli stivali... Odori da scoprire, sapori da inventare e ricette gustose di streghe, burattini...

Laboratorio: la *Tavola delle fiabe*

## **FIABE PER LA DOMUS DEL CHIRURGO**

### **C'era una volta... una domus** (3 - 8 anni)

Una casa parlante e i suoi mosaici, un leone, un pappagallo e Orfeo, dopo essersi animati, con un'incredibile magia, fanno arrivare un nuovo inquilino dalla Grecia: il chirurgo *Eutyches*.

Laboratorio: la *Domus del Chirurgo pop-up*

## ARCHEOFIABE PER LA SEZIONE ARCHEOLOGICA

### **Ti Po della tribù degli Ippopotami** (4 - 9 anni)

*Ballata preistorica per voce e suoni preistorici*

Avventura di un bambino e del suo amico rinoceronte Corno di Fuoco nella Rimini preistorica: tra bisonti, mammoth, rinoceronti e tante scoperte straordinarie... il fuoco, la pietra scheggiata...

Laboratorio: il *Librino delle scoperte preistoriche di Ti Po*

### **Molla l'osso!** (3 - 7 anni)

*Gara culinaria preistorica*

Zuppa Golososso di mammut alla griglia, lecca lecca al miele, superbistecca Grrrigliata Dinosaurica...Gara culinaria di ricette strabilianti, tra un bambino Pietra e lo stregone Uri Ossobuco Bollito nella Rimini preistorica. Buon appetito!

Laboratorio: il *Ricettario preistorico dell'Età della Pietra*

### **PINAX: storia sonora del mare nei mosaici antichi** (3 - 7 anni)

Animazione di "Pinax. Storia ispirata ai mosaici romani del Museo della Città di Rimini". Nel mare di *Ariminum* le triglie fanno una gara di sogni paurosi: SGRRRR il ferocissimo sgombro, GRRRR il fantasma di granchio, il del-fimannaro, il pesce meccanico...

Laboratorio: il *Pesce meccanico*

### **Dei, bisticci, pasticci** (3 - 8 anni)

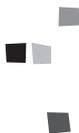
L'imperatore Augusto ha indetto una gara: chi tra gli dei farà la magia più strabiliante per renderlo ancora più potente e bello, avrà un ricco premio. Giove, Minerva, Apollo e Nettuno si danno appuntamento ad *Ariminum* sotto l'arco di Augusto, dove si cimenteranno in acrobatiche magie con qualche bisticcio e pasticcio... Incredibile finale a sorpresa! Laboratorio: la *Maschera di Giove come rappresentato nell'arco di Augusto di Rimini*

### **Lo strano caso del tesoro Gallicus di Ariminum e del cane fantasma** (6 - 11 anni)

Sulle tracce di un cane fantasma fuggito dal museo la banda della sardina, tre bambini e un nonno, si ritrova ad indagare su un tesoro scomparso ai tempi della fondazione di *Ariminum*. Strampalati personaggi li guideranno attraverso i reperti della Rimini romana, fino a svelare un sensazionale antico segreto...

Laboratorio: le *monete del tesoro Gallicus*

iniziative  
per ragazzi



## PENSARE CON LE MANI

Laboratori di Arteterapia (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Debora Branchi*

Si richiede la prenotazione con almeno due settimane di anticipo

Partendo dall'osservazione di opere d'arte esposte nelle sale del Museo, il laboratorio mira a stimolare nel bambino emozioni che riporterà attraverso l'esperienza del disegno o l'elaborazione di materiali artistici proposti dall'arteterapeuta.

Creata l'immagine o il semplice scarabocchio, il bambino, con il supporto dell'adulto, avrà la possibilità di esprimere le emozioni suscitate in lui dall'opera scelta, manifestate nell'elaborato.

La fase finale della verbalizzazione potrà concretizzarsi nel racconto individuale dell'esperienza o nella elaborazione, da parte di piccoli gruppi, di una storia: ciò per socializzare, aprirsi e confrontare le emozioni.

### Dal ritratto all'autoritratto

Dopo aver osservato i ritratti di personaggi illustri esposti al Museo, i bambini, opportunamente sollecitati, notano le espressioni vivaci, allegre, serie... Quindi vengono stimolati a comunicare le sensazioni e le emozioni suscitate dalle immagini, esprimendosi non solo con le parole, ma creando ognuno la rappresentazione di se stesso.

Obiettivi dell'attività di laboratorio sono:

- sperimentare e comprendere le potenzialità espressive e comunicative del mezzo artistico;
- fare esperienza del processo creativo e delle dinamiche che attraverso esso si attivano nell'individuo e nel gruppo;
- creare uno spazio in cui sviluppare capacità di relazione e di comunicazione e favorire il processo di socializzazione;
- fornire una possibilità, attraverso la mediazione dei materiali artistici, per vivere e scaricare le proprie ansie e "aggressività" che verranno canalizzate in energia positiva e risorsa.

### Con il corpo, con l'opera d'arte

Il bambino, scelta l'opera che più lo ha colpito nelle sale del Museo, la rievoca con il pongo e poi la imita con il corpo, raccontando le sensazioni provate nell'interpretarla.

Gli obiettivi:

- invitare il bambino a comunicare attraverso il corpo e offrire la possibilità di attivare la creatività nel processo di trasformazione dell'opera d'arte che parte dalla visione di essa per concludersi nella realiz-



iniziative  
per ragazzi

zazione di una nuova opera creata dal bambino stesso;  
 · sollecitare la socializzazione tramite nuove modalità. Il terapeuta espressivo guiderà “le sculture viventi”, cioè i bambini, a presentarsi per dar vita a una performance collettiva.

### **Pianeti creativi della mente**

Si propone un laboratorio espressivo di arteterapia rivolto a Centri che ospitano persone con problemi psichici, o a scuole nelle cui classi sono presenti ragazzi con disagio mentale.

Il laboratorio, adattato di volta in volta alle esigenze dei partecipanti, si pone l’obiettivo di favorire l’inserimento e il coinvolgimento di questi ragazzi nel gruppo, permettendo loro di esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio universale dell’arte e insieme offrendo l’opportunità di partecipare ad attività culturali.

## **VEDERE, SENTIRE, TOCCARE E ANNUSARE... ALLA SCOPERTA DELLE OPERE D’ARTE DEL MUSEO**

Visite guidate plurisensoriali e laboratori creativi  
 (durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

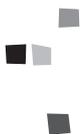
a cura di *Michela Pasini*

La proposta è articolata in sette percorsi corrispondenti ad altrettanti temi, scelti in virtù sia della familiarità rispetto al mondo del bambino, sia della loro diacronicità. La metodologia adottata privilegia la strategia del gioco (di immaginazione, identificazione, manipolazione, ecc.) che, soprattutto per i più piccoli, veicola la sensibilità nei confronti dell’opera d’arte attraverso un coinvolgimento personale. Ciò, per la scuola primaria, può inoltre diventare occasione per incursioni in argomenti di alcune discipline di studio, partendo sempre dall’esperienza diretta dei bambini e mobilitando prospettive pluridisciplinari.

Ogni percorso, nel quale sarà privilegiato l’aspetto dell’interazione tra i diversi attori (bambini, insegnanti e operatore), è strutturato in: **visita guidata plurisensoriale** con l’ausilio di suoni, di materiali di diversa qualità tattile, sonora e olfattiva che stimolano la capacità di osservazione e percezione finalizzata all’apprendimento;

**laboratorio creativo** nel quale i bambini possono sviluppare creatività e cooperazione nella realizzazione di un manufatto–installazione che non vuol essere semplice riproduzione dell’opera d’arte, ma lavo-

iniziative  
per ragazzi



ro originale sollecitato dagli stimoli ricevuti.

Obiettivi dell'attività sono:

- guidare il bambino in un primo approccio alla conoscenza del patrimonio storico-artistico del Museo;
- sviluppare la creatività e il senso di libertà nella creazione;
- stimolare la capacità di espressione di ogni bambino.

### **L'acqua nell'arte** (3 - 6 anni)

L'importanza dell'acqua ieri e oggi, i "luoghi dell'acqua" nella città antica, le sue caratteristiche visive, tattili, olfattive e come gli artisti hanno cercato di renderle con i materiali e i mezzi artistici: questi sono i temi che verranno affrontati durante la visita guidata plurisensoriale. In laboratorio i bambini si cimenteranno con disegni, colori, collage, e materiale di recupero nella realizzazione di un manufatto – installazione come "monumento all'acqua".



iniziative  
per ragazzi

### **Rosso di robbia, giallo zafferano, blu indaco** (4 - 10 anni)

#### **I colori dalla natura alle opere d'arte**

Dalla natura all'arte, un viaggio alla scoperta di come fiori, frutta, foglie, cortecce, sono stati nei secoli la materia prima di colori utilizzati da pittori, miniatori e tintori. Davanti ai dipinti del Museo verranno mostrati gli ingredienti naturali; in laboratorio sarà possibile sperimentare i colori naturali con acquerelli su carta o su tela.

### **Nel blu dipinto di blu** (3 - 6 anni)

Quante creature, nuvole e astri popolano il blu del cielo! Un viaggio alla scoperta di forme, colori, rumori e odori che faranno prender vita alle opere d'arte e che saranno il punto di partenza per la realizzazione di un "cielo-installazione" con disegni e collage.

### **I profumi delle stagioni** (3 - 10 anni)

Il tema delle stagioni e della natura è affrontato in un percorso originale, diverso per ogni stagione, dove è l'olfatto a guidare i bambini nel riconoscimento di forme e colori di piante, fiori e alberi dipinti nelle opere del Museo. In laboratorio le suggestioni ricevute saranno punto di partenza per le realizzazioni del "giardino dei profumi e dei colori" con disegni, colori e collage.

### **Quanti miraggi nei paesaggi!** (5 - 10 anni)

Come, nei secoli, gli artisti hanno rappresentato i paesaggi? E quali sono gli elementi che li compongono? Fiumi, colline, spiagge, boschi

e paesi evocati negli sfondi o protagonisti delle opere d'arte prendono vita grazie a rumori e odori; in laboratorio saranno il punto di partenza per disegnare e colorare il proprio "fantastico paesaggio" con varie tecniche.

### **Di città in città, di paese in paese** (4 - 10 anni)

Un viaggio alla scoperta di città reali e fantastiche, nonché di scorci impensati di Rimini nel quale l'opera d'arte diventa un modo per avvicinarsi a temi legati al trascorrere del tempo e alle trasformazioni del proprio ambiente di vita. Il percorso si conclude con il laboratorio, nella realizzazione di una "città dei bambini" con disegni, colori e collage.

## **IL MUSEO RACCONTA...**

Visite guidate plurisensoriali (durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

### **Gli animali raccontano il Museo**

Visita guidata plurisensoriale alla *Domus* del Chirurgo e alla Sezione archeologica del Museo della Città

a cura di *Francesca Minak, Michela Pasini, Patrizia Alunni*

Gli animali raffigurati sui mosaici della *Domus* del Chirurgo e di altre *domus* riminesi sono il filo conduttore di questa visita guidata animata dedicata ai più piccoli durante la quale suoni, musiche, rumori, oggetti da toccare e profumi aiutano a stimolare in modo divertente l'osservazione e la percezione. Al termine della visita ogni bambino potrà rappresentare in un disegno l'animale che più lo ha colpito nel percorso.

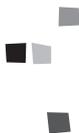
### **Il racconto di Ariminum**

Visita guidata plurisensoriale alla nuova Sezione archeologica

a cura di *Marina della Pasqua* con la collaborazione di *Michela Pasini e Patrizia Alunni*

Attraverso alcuni oggetti ritrovati nel nostro territorio, il percorso intende raccontare ai più piccoli la storia dell'antica *Ariminum*: chi erano i nostri antenati, come vivevano, quali meraviglie ci hanno lasciato? Con gli occhi, le mani, le orecchie e il naso si farà un viaggio a ritroso fino all'epoca in cui gli uomini abitavano nelle grotte. Al termine del percorso, davanti ad un mosaico, i bambini sceglieranno forme geometriche colorate per comporre su un cartoncino il loro mosaico, ispirandosi all'originale che hanno di fronte.

iniziative  
per ragazzi



## PICCOLI ARTISTI AL MUSEO DELLA CITTÀ

Visite guidate animate e laboratori artistico-creativi  
(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

Il progetto, articolato in cinque proposte, ha l'obiettivo di far conoscere le varie forme d'arte presenti in Museo, puntando l'attenzione sugli elementi del linguaggio visivo (disegno, colore, forma), sui materiali e sulle tecniche artistiche.

Ogni percorso è strutturato in:

**visita guidata animata** che, grazie all'utilizzo di materiali e strumenti, rende i bambini partecipi di un'esperienza formativa e al tempo stesso ludica;

**laboratorio artistico-creativo** la cui finalità non è la riproduzione mimetica dell'opera d'arte, ma la creazione di qualcosa di personale a partire dalle sollecitazioni ricevute durante la visita.

Obiettivi dell'attività sono:

- stimolare le capacità di lettura e conoscenza dell'opera d'arte ad integrazione dell'insegnamento di educazione all'immagine per quanto riguarda le tecniche artistiche e la storia dell'arte;
- sollecitare l'abitudine all'osservazione dei dipinti, della loro forma e dimensione e guidare alla percezione dell'opera d'arte e dei messaggi visivi;
- stimolare la creatività dei bambini che possono sperimentare tecniche e materiali diversi.

### **Fiori, frutti, pesci...componiamo una natura morta** (4 - 10 anni)

a cura di *Patrizia Alunni*

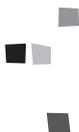
Che cos'è una natura morta? Come si realizza? In questo percorso si andrà alla ricerca delle regole della composizione pittorica, attraverso l'osservazione e lo studio di un genere artistico, la natura morta, che consiste nel ritrarre oggetti inanimati, solitamente frutta e fiori, ma anche oggetti di vario tipo, come strumenti musicali, oltre che selvaggina, pesci ed altri animali.

Il laboratorio proposto si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli allievi sull'armonia della composizione artistica, sulla scelta dei soggetti da ritrarre, sui colori da utilizzare partendo dall'osservazione diretta dei dipinti di nature morte esposti al Museo della città.

Nella fase laboratoriale verrà installata una natura morta ispirata a quelle osservate, che ogni bambino potrà realizzare, con pennelli e colori, in modo creativo e personale seguendo la traccia che gli verrà fornita dall'operatore.



iniziative  
per ragazzi



### **Coloriamo l'arcobaleno** (3 - 10 anni)

a cura di *Patrizia Alunni*

L'osservazione del colore attraverso l'analisi di materiali e tecniche del dipinto (la tela, la tavola, la stesura per strati dei pigmenti) viene condotta, nella forma del gioco, con una breve visita guidata alla ricerca dei colori caratteristici dei capolavori del Museo.

Il blu oltremare, il rosso, il giallo, il verde sono il punto di partenza per sottolineare il valore simbolico, emotivo ed espressivo del colore. Durante il laboratorio i bambini sperimentano con pastelli ad olio o a cera i diversi effetti di sovrapposizione dei 31 colori, trasferendo sul foglio le loro sensazioni sulla base dei principi della teoria del colore.

### **Segnidisegni: impariamo a disegnare al Museo** (4 - 10 anni)

a cura di *Patrizia Alunni*

Attraverso questa attività, che ha lo scopo di aiutare a riconoscere ed interpretare un sistema di segni articolati secondo l'emotività e la sensibilità di ogni alunno, si propone ai bambini un laboratorio basato sulla sperimentazione delle diverse qualità espressive ed emotive del segno grafico e pittorico. Dopo una breve visita guidata al Museo, si invitano i bambini ad interpretare e produrre segni grafici in relazione ai diversi stimoli ricevuti dall'incontro con le opere d'arte. Durante l'attività viene proposta una serie di esercizi da effettuare con matite, pastelli colorati e fogli di carta.

### **Arte da toccare. Liscio, ruvido o ...?** (4 - 10 anni)

Laboratorio sulle qualità tattili dei materiali artistici

a cura di *Michela Pasini*

Un percorso sensoriale alla scoperta delle diverse tecniche artistiche a partire dalle qualità tattili, luministiche ed espressive dei materiali, anche manipolando gli strumenti dell'artista, coinvolge in modo diretto e divertente i bambini, sollecitandoli nella direzione di un apprendimento derivato dal "toccare con mano". Il laboratorio si concentrerà proprio sulle qualità tattili delle superfici: scegliendo tra materiali lisci, ruvidi, opachi, lucidi, ecc., i bambini compongono un "collage" tattile ricordandosi dell'esperienza della visita.

### **Scopriamo la materia ... come uno scultore** (3 - 5 anni)

a cura di *Michela Pasini*

In questa attività la scoperta dell'arte plastica avviene grazie al contatto diretto con materiali e gli strumenti che i bambini potranno anche toccare e manipolare di fronte alle sculture di riferimento esposte

in Museo. Dopo la visita, in laboratorio ogni bambino potrà realizzare un manufatto a bassorilievo con l'argilla sperimentando le tecniche di manipolazione e modellazione con spatole e altri strumenti.

### **Occhio, specchio e pennello: il ritratto del pittore** (3 - 5 anni)

(durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Michela Cesarini*

Come si riconosce un pittore da una persona qualunque? Ammirare gli autoritratti conservati nel museo sarà un modo per conoscere gli strumenti usati dal pittore e la sua abilità nel rappresentarsi, ma anche il tentativo di conoscersi attraverso la rappresentazione artistica. L'osservazione guidata di alcuni dipinti nella sala degli autoritratti sarà seguita da un laboratorio, dove i bambini potranno costruire il proprio ritratto assemblando elementi dati oppure disegnando.



iniziative  
per ragazzi

### **Sono caduto dentro il Museo!!!** (3 - 5 anni)

(durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Lorenza Angelini*

La proposta intende valorizzare il Luogo-Museo non solo come spazio legato alla storia monumentale del patrimonio storico-artistico locale, ma, soprattutto, come "contenitore" speciale di opere d'arte capaci di emozionare e relazionarsi con i bambini. Un percorso mirato alla scoperta di alcuni soggetti e personaggi che "vivono" nei quadri e tornano a vivere nelle rielaborazioni dei bambini.

L'incontro si articola in due fasi: la visita alle Sale del Museo della Città e il laboratorio.

In quest'ultimo i bambini, sotto la guida dell'esperto, evocano i ricordi e le emozioni suscitate dalla visita, quindi producono un mini-libro individuale che si trasforma in "libro-museo" grazie alle rielaborazioni grafiche personali di alcuni soggetti scelti tra le opere incontrate durante il percorso. Infine ogni bambino realizza un personalissimo segnalibro, riproducendo su cartoncino il proprio autoritratto che, accidentalmente, "cadrà" dentro le pagine del libro-museo, divenendo parte integrante della nuova storia il cui protagonista sarà il bambino stesso.

## GIOCA CON LA TUA CITTÀ

Visite guidate alla città e laboratori creativi

a cura di *Francesca Minak* con la collaborazione di *Marina Della Pasqua*

Sull'esperienza del progetto "Una città per amica" realizzato nell'anno scolastico 2010-2011 con la scuola per l'infanzia "Immacolata" di Rimini, si propongono alcuni incontri per conoscere la città reale e immaginarne una fantastica, a misura di bambino.

Le testimonianze dell'epoca romana sono il punto di partenza per la realizzazione di lavori creativi individuali e di gruppo in cui i bambini, come piccoli architetti, costruiscono l'impianto urbano e realizzano i monumenti.

### **Costruiamo la nostra città** (4 - 7 anni)

(durata 2 h, costo **5,00 euro**)

Al Museo della Città, davanti al disegno ricostruttivo dell'antica Rimini romana, i bambini, aiutati dalla creazione di un'atmosfera fiabesca, ascoltano il racconto delle meraviglie della città "antica", cogliendo le differenze tra ieri e oggi. A partire dal fatto che la città antica era "chiusa", protetta da mura mentre la città di oggi è aperta. Andranno alla ricerca degli ingressi da cui si poteva entrare -Arco di Augusto, Ponte di Tiberio, Porta Montanara, mare-, osserveranno che le due strade principali si incrociavano formando una piazza...

Quindi l'operatrice utilizzando una copia del disegno della città antica e una serie di grandi "tessere" quadrate (cm 15x15) ognuna delle quali raffigura un frammento della città -strada, mura, arco, ponte, piazza, ecc.- invita i bambini a collocare nel posto giusto le tessere per "ricomporre" la città come un puzzle. Dopo l'attività i piccoli architetti potranno divertirsi a creare una città di fantasia spostando le tessere a loro piacimento.

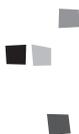
### **Costruiamo il Ponte di Tiberio** (4 - 7 anni)

(durata 2 h, costo **5,00 euro**)

L'incontro inizia con la visita al Ponte di Tiberio. Dal parco XXV Aprile, i bambini osservano la "vita del ponte" e vengono sollecitati a porre domande cui si risponde insieme: che cos'è un ponte, a cosa serve, come è fatto, di che materiale è costruito, cosa c'è sotto, cosa c'è sopra, come si può passare sul ponte -a piedi, col passeggino, in bici, in auto- come si può passare sotto il ponte (in barca, a nuoto, in canoa...).

Quindi al Museo i bambini vengono accompagnati a vedere com'era il ponte nell'antichità attraverso il plastico esposto e poi a costruire il

iniziative  
per ragazzi



loro ponte con dei cubi o anche a “trasformarsi” nel ponte, con le dita, con le mani, con le braccia, con le gambe, con la schiena, con tutto il corpo. L'attività si conclude con un gioco: passiamo attraverso i ponti fatti con i nostri corpi!

### **Le fontane monumentali di Rimini ieri e oggi** (4 - 7 anni)

a cura di *Michela Cesarini* (durata 2 h, costo **3,50 euro**)

L'incontro inizia con la visita alla Fontana della Pigna, dove i bambini prendono coscienza della forma, dei materiali e delle decorazioni del monumento, osservando anche il contesto urbano in cui si trova. Quindi, al Museo, seguono una breve proiezione di immagini, con cartoline d'epoca che riguardano sia la Fontana della Pigna, sia la Fontana dei quattro cavalli in Piazzale Fellini, a Marina centro. L'operatore museale invita i bambini a cogliere il diverso apparato decorativo e la diversa funzione dell'acqua nella città storica e in quella balneare; considerazioni che i piccoli possono trasferire sulla carta, disegnando la fontana che maggiormente è piaciuta loro.



iniziative  
per ragazzi

## PERCORSI PER IL 2° CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E PER LA SCUOLA SECONDARIA

---

### **PERCORSI TEMATICI**

Si propongono incontri all'interno di percorsi che approfondiscono, nelle diverse epoche storiche, particolari tematiche, partendo dalle peculiarità del patrimonio locale.

Gli incontri prevedono una introduzione e un'attività che coinvolge i ragazzi rendendoli protagonisti o di un gioco di ruolo, o di un gioco di verifica, o di un atelier di apprendimento di tecniche.

### **UN MOSAICO... PER OGNI ETÀ. TECNICA E FORME**

Incontri, attività di laboratorio, visite guidate

Il mosaico riminese è protagonista di queste nuove proposte che intendono avvicinare a questa interessante e sempre attuale forma artistica, le diverse fasce di età scolare coinvolgendo anche diverse discipline.

L'approccio alla tecnica consente ai ragazzi di prendere confidenza con i materiali esprimendo la propria creatività pur seguendo mo-

delli del repertorio antico, la deduzione delle regole matematiche applicate nella composizione degli schemi consente una lettura multidisciplinare e consente di sperimentare i sistemi di misura in uso nel mondo romano.

### **Il mio primo mosaico** (3 - 7 anni)

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Marina Della Pasqua* con *Francesca Minak*

Dall'osservazione dei motivi geometrici che ricorrono nei mosaici riminesi del Museo della Città e della *Domus* del Chirurgo, si sviluppa la fase creativa: seguendo lo schema scelto, ogni ragazzo realizza il proprio mosaico impiegando tessere di ceramica dai vivaci colori. Ogni composizione resterà bagaglio personale del suo autore.

### **Ceius mosaicista romano** (9 - 11 anni)

(durata 2 h; costo **5,00 euro**)

a cura di *Elisa Brighi* con la collaborazione di *Evelina Garoni*

Si richiede la prenotazione con almeno due settimane di anticipo. Dopo aver ripercorso la nascita e lo sviluppo del mosaico mediante l'osservazione dell'apparato iconografico, dei materiali e delle tecniche utilizzate negli antichi pavimenti esposti al Museo, i ragazzi si cimentano nella realizzazione di una copia del particolare di un mosaico romano attraverso l'impiego degli strumenti di *Ceius*, dalle tessere in pietra tagliate secondo la tecnica tradizionale, alla malta del sottofondo. Ogni composizione resterà bagaglio personale del suo autore.

### **Il mosaicista matematico** (8 - 13 anni)

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Marzia Ceccaglia*

Con il piede, con il palmo, con il pollice...creiamo la geometria del mosaico. Dopo una sintetica presentazione della tecnica musiva si illustrano le unità di misura adottate da Romani evidenziando la loro derivazione da elementi anatomici umani. Seguendo la riproduzione dello schema di un mosaico riminese, i ragazzi sono sollecitati ad effettuare misurazioni per scoprire le regole matematiche alla base della composizione musiva. Quindi, presa come unità di misura ciascuno il proprio *pes* (piede), i ragazzi riproducono il modulo di base del mosaico misurato, ottenendo ognuno il proprio "cartone", alla maniera di un artigiano romano.



## CHE PASSIONE LA NUMISMATICA!

### Le due facce della moneta

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

Secondo ciclo scuola primaria

a cura di *Marina Della Pasqua*

Dopo una breve introduzione sulla nascita della moneta osservando i più antichi esemplari di *Ariminum* nelle nuove sale del Museo, i ragazzi si appassionano nel riprodurre un *biunx* della serie riminese caratterizzata dalla particolare raffigurazione della testa di guerriero celtico.

### La nascita della moneta nell'economia del mondo antico

(durata 1.30 h; costo **2,50 euro**)

Scuola secondaria

a cura di *Marina Della Pasqua*

Nella visita alle raccolte esposte, la moneta viene analizzata come reperto archeologico e oggetto museale in grado di fornire molte informazioni sulla struttura economica e sociale del mondo antico. Principale indizio di una cultura, ne rappresenta spesso uno dei dati più costanti; insieme alle informazioni di tipo economico ci permette di conoscere le immagini del potere, i culti, i rapporti tra culture diverse, le forme amministrative e giuridiche adottate. Tutto questo in uno spazio limitato, indice di una selezione raffinata sia delle immagini che della componente epigrafica.

### Sigismondo Pandolfo Malatesta e Matteo de' Pasti

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

Scuola secondaria

a cura di *Erika Franca Tonni e Lorenza Angelini*

Nel Rinascimento fiorisce l'arte della medaglistica grazie all'entusiasmo di principi e intellettuali, che considerano le medaglie opere d'arte, ma anche oggetti in grado di rendere eterna la fama di chi vi è effigiato. Sigismondo Pandolfo Malatesta è stato tra i primi a capire il valore di quest'arte, avvalendosi di maestri quali Pisanello e Matteo de' Pasti. Dopo aver affrontato una breve storia della medaglistica, con particolare riferimento al ruolo che essa ha svolto nel programma politico di Sigismondo, i ragazzi si cimenteranno nella realizzazione di una medaglia che conserveranno a ricordo del laboratorio.



iniziative  
per ragazzi

## A TEATRO!

Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria  
Rimini conserva testimonianze e memoria del teatro romano, costruito ai margini del foro per volontà di Ottaviano Augusto.

Una realtà archeologica documentata anche in Museo, che suggerisce un percorso di approfondimento sul tema del teatro antico, spaziando dall'architettura, all'ambiente sociale, ai testi, ai personaggi. Una proposta che si configura multidisciplinare e che può indirizzarsi, con linguaggi differenti, a ragazzi di diversa età e formazione curriculare.

Non secondario l'aspetto di socializzazione che l'esperienza può favorire nella classe aprendo a situazioni che valorizzano personalità e vissuti anche molto distanti. L'offerta didattica si articola in due incontri complementari.

### **Giù la maschera** (durata 1 h; costo **2,50 euro**)

a cura di *Marzia Ceccaglia*

Un incontro, con il supporto di immagini, sulle caratteristiche del teatro antico romano: luoghi, testi, autori, personaggi e tutte le informazioni in nostro possesso per ricostruire come dovesse essere lo spettacolo teatrale nell'antichità. L'appuntamento comprende anche la visita guidata alle sale del Museo dove sono esposti i reperti rinvenuti nell'area del teatro di *Ariminum*.

### **Bucco entra in scena** (durata 2 h; costo **5,00 euro**)

a cura di *Elisa Brighi* con la collaborazione di *Evelina Garoni*

Nel laboratorio di un artigiano che realizza maschere per il teatro, i ragazzi sono condotti alla scoperta della tradizione teatrale romana. *Bucco* il fanfarone, *Maccus* il ghiottone malandrino, *Dossennus* il gobbo astuto malvagio e *Pappus* il vecchio sciocco, quale maschera vogliamo portare in scena? Con gli strumenti dell'artigiano si decora una maschera come quelle romane.

iniziative  
per ragazzi



## SUL FILO ...DELLA STORIA

Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di I grado  
La lavorazione delle fibre tessili ha rappresentato uno dei più antichi lavori, attuati nell'ambito domestico sin dalla preistoria, per le necessità pratiche ma rivestiti anche di affascinanti significati simbolici. La ricchezza delle fonti archeologiche, in tutto il territorio riminese, consente di ricostruire gran parte delle fasi di questa attività, dalla filatura, alla tintura fino alla tessitura. I laboratori proposti, in abbinamento ai percorsi di conoscenza dei reperti archeologici inerenti questa tematica, consentono di fare esperienza diretta di alcune delle fasi salienti, riproducendone nella pratica le modalità di attuazione.



iniziative  
per ragazzi

### **La filatura e la tessitura** (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Francesca Minak e Erika Franca Tonni*

La filatura e la tessitura documentate da fusaiole e pesi da telaio riguardano il mondo femminile; avvalendosi di conocchie, fusi, rocchetti e di telai di semplice struttura è possibile cimentarsi nelle tecniche in uso presso la civiltà neolitica.

### **Un filo...di colore. Laboratori di tintura naturale**

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

Fin dalle epoche più remote l'uomo ha ricavato i colori con i quali tingere tessuti e filati dalla natura: dalla porpora dei Fenici alla robbia dei Romani, dal blu di guado dei Galli ai legni rossi usati nel Medioevo. La pratica della tintura, ormai dimenticata, torna a vivere con tutti i suoi segreti e accorgimenti in questa attività finalizzata al recupero e alla valorizzazione di un'arte antica. Tre i percorsi proposti:

#### • **La tintura nella preistoria**

a cura di *Rita Bambini*

Non è vero che gli uomini della preistoria vestivano solo di pelli. A partire dal neolitico indossavano anche abiti colorati: erbe e piante fornivano loro il succo con cui tingere i propri tessuti. Il laboratorio permette ai ragazzi di sperimentare la tintura della lana come avveniva nel periodo preistorico, con frutti ed erbe...

#### • **La tintura in epoca romana**

#### • **La tintura nel Medioevo e nel Rinascimento**

a cura di *Michela Pasini*

Dopo una breve visita ad opere selezionate del Museo, in laboratorio verranno illustrati vari ingredienti naturali e tutte le fasi della

tintura. Ogni partecipante tingerà una matassina di lana con il rosso ottenuto dalla radice di *rubia tinctorum* oppure con altri ingredienti naturali secondo il procedimento antico.

### **Dalla materia prima al prodotto finito: la produzione tessile nella pre-protostoria.**

Percorso didattico in collaborazione tra Musei Comunali di Rimini e Museo Civico Archeologico di Verucchio:

Museo della Città di Rimini: visita alla sezione pre-protostorica e laboratorio "La tintura nella preistoria"

Museo civico Archeologico di Verucchio: visita al Museo, con particolare riferimento agli strumenti da filatura e tessitura ed agli abiti e tessuti realizzati;

Laboratorio di tessitura (con piccoli telai di legno).

a cura di *Elena Rodriguez*

Le scuole che prenotano l'intero percorso nello stesso anno scolastico hanno diritto alla riduzione:

Museo di Rimini = visita + laboratorio **4,50 euro** (anziché 6,00 euro).

Museo di Verucchio = visita + laboratorio **3,50 euro** (anziché 5,00 euro).

La prenotazione degli appuntamenti viene gestita dai singoli Musei in autonomia. Le classi che aderiscono all'intero percorso hanno diritto alla riduzione previa presentazione della prenotazione o dell'avvenuto pagamento.

iniziative  
per ragazzi



## **OLTRE L'INCHIOSTRO: LE VIE DELLA COMUNICAZIONE E IL PATRIMONIO RIMINESE**

Incontri con attività di atelier

Punto di partenza per i singoli appuntamenti sono i materiali esposti nella Sezione archeologica, la preziosa collezione di codici malatestiani della Biblioteca Gambalunga, la ricca esemplificazione di stemmi nella Sezione medievale e moderna del Museo della Città.

L'attività di atelier consente una partecipazione attiva dello studente che può provarsi nelle diverse tecniche di scrittura, arrivando a produrre un elaborato che rimarrà alla classe come ricordo e testimonianza dell'esperienza.

**Scripta manent: percorso alla scoperta di forme e funzioni della scrittura in epoca romana** (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

condotto da *Ilaria Balena, Maddalena Mauri, Francesca Minak*

L'incontro comprende una parte introduttiva sulle tecniche (strumenti per scrivere, supporti scrittorii) e sulle funzioni (quotidiana, pubblica, funeraria...) della scrittura in epoca romana con cenni all'educazione scolastica.

L'introduzione si completa con una visita alla Sezione archeologica e al Lapidario.

La seconda parte, pratica, prevede percorsi alternativi:

- *Proposta per scuola primaria e secondaria*: esercitazione di scrittura in alfabeto latino su tavolette, con gli strumenti utilizzati dai romani (ricostruzioni degli *stili*)
- *Proposta per licei*: lettura guidata delle epigrafi nel Lapidario del Museo: dalla tecnica di realizzazione (strumenti, modalità) al contenuto del testo iscritto.



iniziative  
per ragazzi

**Scrivere la storia... il codice medievale alla corte dei Malatesta** (durata 3 h; costo **5,00 euro**)

Scuola secondaria

a cura di *Lorenza Angelini e Elisa Tosi Brandi*

L'incontro si articola in due momenti:

1. introduzione storica sul passaggio dal *volumen* al *codex*;
2. compilazione di un codice medievale da parte degli studenti.

Come gli amanuensi dello *scriptorium* della corte malatestiana riminese, gli alunni apprendono le fasi della redazione di un codice medievale, dalla preparazione del foglio alla legatura, dalla scrittura alla decorazione miniata, ispirandosi a modelli tratti dai più significativi manoscritti conservati presso la Biblioteca Gambalunga, preziosi esemplari di ciò che rimane della ricca raccolta appartenuta ai Malatesta di Rimini.

Ogni ragazzo ha a disposizione un foglio su cui può dipingere le miniature e ricopiare un brano di una *Cronaca Malatestiana*; tutti i fogli rilegati insieme compongono il codice che rimane patrimonio della classe.

**Immagini di pietra: simboli religiosi ed araldici nelle sculture medievali e moderne** (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Scuola secondaria

a cura di *Michela Cesarini*

Di immediata comprensione, la comunicazione attraverso immagini scolpite era in passato molto importante e si esplicava in ambiti di-

versi, da quello civile (in particolare araldico), a quello commerciale (come le insegne delle botteghe), a quello religioso, a quello funerario. La proposta valorizza alcune opere del Museo della Città poco conosciute e considerate di importanza 'minore' rispetto ai capolavori pittorici, ovvero le sculture di carattere religioso e gli stemmi araldici. L'incontro si articola in tre momenti:

1. introduzione con diapositive per comprendere i luoghi di origine delle opere
2. visita alle sale del Museo e compilazione di una scheda di osservazione
3. elaborazione di uno stemma araldico personale.

### PERCORSI STORICO-URBANISTICI

La Città e il suo Museo custodiscono preziose testimonianze della storia locale, sviluppatasi senza soluzione di continuità a partire da un milione di anni fa.

L'ordinamento museale consente a tutt'oggi, attraverso la Sezione archeologica e il sito di piazza Ferrari, di approfondire le tematiche relative alla Rimini romana e di seguire, nelle trasformazioni di un isolato cittadino, il succedersi delle fasi della vita del centro urbano dal I secolo ad oggi, così come la Sezione medievale e moderna offre spunti per affrontare la storia della città dal Mille agli inizi del Novecento.

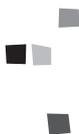
Per avvicinare i ragazzi alla realtà storica, urbanistica e artistica del nostro passato, proponiamo incontri con proiezione di immagini, commentate dall'esperto, che consentono un inquadramento generale del periodo, il confronto con altre situazioni, la contestualizzazione delle opere esposte e la visione di materiali non ancora ordinati nelle relative sezioni; la proiezione può completarsi con un laboratorio, con la visita guidata al percorso museale e/o alla città. Per l'evo antico i percorsi focalizzano l'attenzione sulla *Domus* del Chirurgo, lo straordinario contesto archeologico sul quale verte una serie di proposte, ad approfondire le diverse tematiche che lo scavo sollecita.

### **La paletta dell'archeologo** (durata 2 h; costo **5,00 euro**)

a cura di *Ilaria Balena*

Il laboratorio si riallaccia all'esperienza di scavo archeologico in spiaggia, già realizzata nell'edizione 2006 del Festival del Mondo Antico. Nel giardino del Lapidario romano si ricrea un campo attrezzato in cui i ragazzi, sotto la guida dell'archeologa, provano l'emozione della scoperta sentendosi loro stessi "piccoli archeologi".

iniziative  
per ragazzi



Le classi composte da più di 20 bambini verranno divise in due gruppi che si alterneranno fra la visita al sito di piazza Ferrari e la simulazione di scavo.

Per la Scuola secondaria di II grado si propone di integrare con una lezione sulla storia dell'archeologia e sulle caratteristiche del mestiere dell'archeologo.

## LA PREISTORIA E LA PROTOSTORIA

Incontri illustrati da immagini; attività di laboratorio



iniziative  
per ragazzi

### **Vivere ... nell'età della pietra** (durata 1 h; costo **2,50 euro**)

Tema dell'incontro è il popolamento più antico del territorio di Rimini: un racconto lungo milioni di anni che illustra le trasformazioni ambientali e documenta la presenza dell'uomo nella età della pietra. Attraverso le immagini di manufatti e le riproduzioni di strumenti per la caccia si evidenziano le differenze fra le risposte ai bisogni primari dell'uomo del paleolitico e quelle delle culture del neolitico che svilupparono i primi abitati stabili e la nuova economia agro-pastorale. L'incontro tematico può completarsi con uno dei seguenti laboratori:

#### • **Atelier di scheggiatura della pietra**

(durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Stefano Sabattini*

In che modo si procuravano il cibo i nostri più lontani antenati? Come si difendevano? E quale era la pietra più usata? Ma cosa sapranno raccontare semplici sassi? Tante le curiosità su di un mondo in cui l'uomo seguiva i ritmi e le leggi della natura, in un ambiente non ancora modificato. E molte risposte provengono proprio dalla pietra, la selce raccolta lungo corsi d'acqua e spiagge ghiaiose che costituiva la materia prima più utilizzata nel paleolitico. Riprendendo l'originale esperienza condotta per anni nell'ambito della sua attività all'interno dei Musei Comunali, Stefano Sabattini propone ai ragazzi di entrare nei panni dell'uomo primitivo per scheggiare la selce con le tecniche maggiormente in uso e costruire un'arma tipica del paleolitico.

#### • **Le attività artigianali di un villaggio neolitico.**

**La lavorazione della ceramica** (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Nel villaggio neolitico parte del tempo non occupato dalle attività primarie è dedicato alla lavorazione della ceramica e alla con-

fezione di abiti. Realizzata a mano, la ceramica sfrutta materie prime di facile reperibilità (argilla, acqua e legname per la cottura in rudimentali fornaci) e avvia una "industria" a livello familiare. Utilizzando pani di argilla i ragazzi possono simulare forme di vasellame prodotte in età neolitica sia a mano libera, sia con la tecnica a "colombino" o a "lucignolo".

- **La filatura e la tessitura** (vedi pag. 32)
- **La tintura nella preistoria** (vedi pag. 32)
- **Dalla materia prima al prodotto finito: la produzione tessile nella pre-protostoria** (Museo di Rimini e Museo di Verucchio, vedi pag. 33)

### **Vivere ... nell'età dei metalli: dagli insediamenti dell'età del bronzo alla civiltà villanoviana di Verucchio**

(durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

La documentazione del popolamento nell'età del bronzo e nell'età del ferro, fra produzione ceramica e artigianato dei metalli, conferma la vocazione del territorio riminese a zona di cerniera fra la tradizione culturale padana e quella peninsulare. In una economia sempre più dinamica che riceve impulso dalla tecnologia introdotta dalla lavorazione dei metalli oltre che dallo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento, crescono gli scambi commerciali e il lavoro assume forme sempre più articolate ...

L'esperienza dell'incontro tematico sulle culture dell'età dei metalli può completarsi con:

- **Le tecniche di fusione dei metalli**

(durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Attraverso l'attività del laboratorio si compie un viaggio a ritroso nel tempo per vedere da vicino come i nostri antenati fondavano il metallo per forgiare, con l'impiego di matrici, armi, strumenti e oggetti d'ornamento

- **Se io fossi ... un gioielliere** (durata 1,30 h, costo **3,50 euro**)

a cura di *Erika Franca Tonni*

Il laboratorio si propone di far conoscere alcuni dei primi ornamenti che l'uomo ha creato per sé. I bambini si trasformano in piccoli artigiani e, come i nostri antenati realizzano alcuni semplici gioielli.

- **Visita guidata al Museo Civico Archeologico di Verucchio.**

Le scolaresche che effettueranno il percorso al Museo di Rimini avranno diritto a uno sconto dietro presentazione del biglietto.

iniziative  
per ragazzi



## L'EPOCA ROMANA. LA CITTÀ DI ARIMINUM E IL SUO TERRITORIO

Incontri con visita a un monumento nella Città

### **La città romana di Ariminum** (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Con visita ai principali monumenti della città: Ponte di Tiberio e Arco d'Augusto

### **L'organizzazione del territorio: viabilità e centuriazione** (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Con visita guidata al Ponte di Tiberio.

### **L'anfiteatro e gli spettacoli gladiatori** (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Con visita guidata all'Anfiteatro romano.

### **Viaggio nell'antica Rimini** (durata 1 h; costo **3,50 euro**)

#### **Visita plurisensoriale alle sale archeologiche**

a cura di *Marina Della Pasqua con Michela Pasini e Patrizia Alunni*

Un modo diverso di visitare le nuove sale archeologiche dedicate alla storia di *Ariminum*, dalla fondazione all'età augustea. Attraverso la riproduzione di suoni, rumori, esperienze tattili e olfattive gli studenti si calano nella città romana utilizzando i loro sensi stimolati da un nuovo modo di apprendere.

### **Costruiamo una città romana** (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Marzia Ceccaglia*

Sulla pianta dell'antica *Ariminum*, si procede scoprendo i monumenti e le costruzioni più significative, con particolare riguardo alle *domus* che hanno restituito ampie decorazioni a mosaico.

Apprese quindi la *forma urbis* e le principali caratteristiche che contraddistinguono una città romana, ogni alunno si cimenterà, come un piccolo architetto e urbanista, prendendo spunto anche da altre città romane (Pompei, Aosta, Torino, Bologna,...), nel riprodurre la pianta del "suo" *municipium*, disegnandone le strade e collocando in essa monumenti ed edifici.



iniziative  
per ragazzi

## L'EPOCA ROMANA: LE *DOMUS* E LA VITA QUOTIDIANA

Incontri con proiezioni di immagini e visita guidata, laboratori

### **Le domus di Ariminum e la Domus del Chirurgo**

(durata 2 h; costo **3,50 euro**)

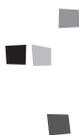
L'illustrazione delle caratteristiche principali riscontrate nelle abitazioni riminesi di epoca romana e della loro distribuzione nel tessuto urbano introduce alla visita della *domus* del Chirurgo che accosta vani ad uso residenziale ad altri destinati all'esercizio della professione medica.

Guidati dall'esperto entriamo quindi nella Sezione archeologica, dove sono significative testimonianze delle *domus*. Qui mosaici e reperti dalla *domus* di palazzo Diotallevi (fra cui il celebre mosaico delle barche) e la riproposizione di uno dei vani dello scavo di palazzo Arpesella. L'incontro può completarsi con la visita:

- **agli scavi della domus di palazzo Massani** (durata 30 min; costo **1,50 euro**).

In collaborazione con la Prefettura di Rimini e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini.

iniziative  
per ragazzi



### **La domus e la vita quotidiana: il banchetto** (durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

condotto da *Ilaria Balena, Rita Bambini, Francesca Minak, Maddalena Mulazzani, Marina Della Pasqua*

Viene evocato l'ambiente della *domus* destinato al banchetto con il ricco arredo che lo contraddistingueva, l'apparecchiatura della mensa, la varietà dei cibi, gli intrattenimenti, l'atmosfera di questo momento che aveva una forte valenza sociale.

Si consiglia di completare il laboratorio con la visita guidata alla *Domus del Chirurgo* (durata 1 h; costo **2,50 euro**)

### **Ercole e gli dei** (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

a cura di *Marina Della Pasqua e Ilaria Balena*

La Sezione archeologica accoglie numerose testimonianze dei culti e delle ritualità degli antichi. I ragazzi vengono accompagnati nella visita che porterà alla loro attenzione i segni della religiosità e degli dei. Le immagini delle divinità e dei personaggi della mitologia occhieggiano dai monumenti cittadini, invadono le *domus* e gli oggetti della vita quotidiana. Così Giove, Dioniso, Venere, Mercurio, Orfeo, Ercole, Medusa... antiche divinità greche assunte nel *pantheon* romano, insieme agli dei orientali popolano ogni angolo delle *domus*; le riconosciamo nei mosaici a pavimento, nelle statue che ornano i giardini, nei vasi e negli arredi per la mensa.

**La giornata di un ragazzo romano** (durata 2 h; costo **3,50 euro**)  
a cura di *Rita Bambini*

Come vivevano i ragazzi nel periodo romano? Cosa facevano durante il giorno? Andavano a scuola? E come giocavano? C'era differenza tra ricchi e poveri e tra maschi e femmine?

Un percorso dall'alba al tramonto nella vita di un ragazzo di allora. L'incontro si conclude con un momento laboratoriale in cui i ragazzi, nei panni dei loro coetanei vissuti duemila anni fa, si cimentano nei *giochi romani da strada*.

**Le lampadine dei Romani** (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Rita Bambini*

Il laboratorio accende l'attenzione sui sistemi di illuminazione in età romana. In particolare sulle lucerne, oggetti d'uso comune nelle *domus*, di cui verranno analizzati il funzionamento e la forma. Alla parte teorica segue l'attività pratica con la modellazione a calco di una lucerna in argilla.

**La tintura nell'epoca romana** (vedi pagg. 32-33)

**Le due facce della moneta** (vedi pag. 30)

**La nascita della moneta nell'economia del mondo antico** (vedi pag. 30)

**UN MOSAICO... PER OGNI ETÀ. TECNICA E FORME**

Incontri, attività di laboratorio, visite guidate  
(vedi pagg. 28-29)



iniziative  
per ragazzi

## IL MEDIOEVO

Incontri con visita a un monumento e/o alla Sezione archeologica e medievale del Museo

### **La Rimini bizantina fra il *palatium* di piazza Ferrari e le nuove sale del Museo**

(durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

La storia del sito di piazza Ferrari non si conclude con l'incendio che distrusse la *Domus* del Chirurgo. Come pagine di un libro, lo scavo archeologico racconta di un edificio signorile sorto nel V secolo, probabile residenza di un alto funzionario della corte imperiale di Ravenna, il suo sviluppo in forme sempre più lussuose e poi il degrado e l'abbandono fino a quando, nel VII secolo, i suoi splendidi mosaici vengono intaccati da sepolture.

La Rimini bizantina parla anche attraverso gli splendidi mosaici e i reperti esposti nella Sezione archeologica del Museo della Città.

### **Rimini al tempo dei Comuni: la città, le istituzioni, la società**

(durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Con visita alla piazza della Fontana (piazza Cavour).

### **Alla corte dei Malatesta** (durata 2 h; costo **2,50 euro**)

La storia di questa grande famiglia e dei suoi personaggi più noti, da Malatesta da Verucchio a Sigismondo Pandolfo, fra segni del potere, mecenatismo ed esaltazione del signore. Con visita guidata al Tempio Malatestiano e all'esterno di Castel Sismondo.

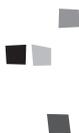
Il percorso può integrarsi con la visita alla mostra permanente "*I Castelli dei Malatesta. Storia Arte Architettura*" promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini e curata dall'ing. Dino Palloni. Collocata negli antichi magazzini di Castel Sismondo, al piano interrato dell'Ala di Isotta, la sala intende valorizzare l'inestimabile patrimonio di castelli, rocche e residenze eretto dalla Signoria dei Malatesta nel territorio provinciale. Costo del biglietto di ingresso alla mostra 2,00 euro.

Info: <http://www.fondcarim.it/>

### **Sigismondo Pandolfo Malatesta e Matteo de' Pasti** (vedi pag. 30)

### **Scrivere la storia... il codice medievale alla corte dei Malatesta** (vedi pag. 34)

iniziative  
per ragazzi



**La vita quotidiana nella Rimini medievale**

(durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Il racconto di una giornata nella Rimini fra XIV e XV secolo: la vita, le abitazioni, le botteghe e le attività artigianali, l'abbigliamento... Il percorso si sviluppa fra le sale del Museo e piazza Cavour.

**La tintura nel Medioevo e nel Rinascimento** (vedi pagg. 32-33)**L'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA**

Incontri illustrati da diapositive e visita a un monumento nella Città e/o alla Sezione moderna

**La città fra Seicento e Settecento** (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Lo sviluppo urbanistico della Città moderna che appartiene allo Stato pontificio si racconta attraverso la cartografia dell'epoca, gli edifici di culto, i palazzi del potere, il rinnovo delle piazze principali, la nascita della Biblioteca Gambalunga e, nel Settecento, l'affermarsi dell'edilizia di pubblica utilità.

Con visita alla vecchia Pescheria o a piazza Tre Martiri

**La Biblioteca Gambalunga** (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Con breve presentazione presso il Museo e visita alle Sale antiche  
*In collaborazione con la Biblioteca Gambalunga*

**Rimini l'Ostenda d'Italia: il turismo balneare dal 1843 alla seconda guerra mondiale** (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Nel luglio del 1843, Claudio Tintori e i fratelli Alessandro e Ruggiero Baldini, inaugurano il primo Stabilimento Balneare di Rimini. Sono loro i pionieri del turismo di Rimini e della riviera romagnola. La città "scopre" la marina e la spiaggia di Rimini diventa il luogo di villeggiatura preferito dall'aristocrazia europea. Dopo la prima guerra mondiale, il fascismo darà un ulteriore impulso alla crescita dell'industria balneare, ormai strutturata per ospitare un turismo sempre più borghese e popolare.

**Rimini fra le due Guerre: trasformazioni e modelli di città**

(durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Negli anni Trenta del Novecento, il fascismo riminese disegnò importanti progetti urbanistici. Alcuni vennero realizzati pienamente



iniziative  
per ragazzi

(lungomari, espansione dei villini balneari) altri, invece, solo in parte (sventramento del borgo san Giuliano, isolamento dell'Arco d'Augusto). Attraverso le immagini, si visionano i progetti originali, le situazioni precedenti e le realizzazioni compiute.

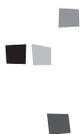
**La seconda guerra mondiale a Rimini: bombardamenti, Linea gotica e lotta di Liberazione** (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Dal novembre 1943 al settembre 1944 Rimini subì 396 bombardamenti che causarono la distruzione dell'80% del tessuto urbano. Motivo di tanto accanimento era la posizione strategica della città, posta sulla Linea gotica. Così come per i Romani, anche per gli Alleati conquistare Rimini significava aprirsi il passaggio per la Pianura Padana, il nord Italia e l'Europa Centrale.

**PERCORSI ARTISTICI**

La produzione artistica riminese, che ha i suoi momenti di maggior fulgore nella prima metà del Trecento, nel Quattrocento e nel Seicento, è protagonista dei percorsi che si dispiegano fra Museo e Città.

iniziative  
per ragazzi



**Dal Museo alla Città**

Incontri con proiezione di diapositive e visita a un monumento. Alcune opere d'arte esposte al Museo della Città provenienti da chiese riminesi vengono rilette nell'ambito del loro contesto originario:

- **La decorazione "a fresco" della chiesa di Sant'Agostino in Rimini e la bottega di una famiglia di pittori della Scuola riminese del Trecento** (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)  
Con visita alla chiesa di Sant'Agostino
- **Sigismondo Pandolfo Malatesta mecenate: iconografia e tecnica del Tempio Malatestiano** (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)  
Con visita al Tempio Malatestiano

**L'affascinante lettura dell'opera d'arte**

(durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Incontri con proiezione di immagini e visita alle collezioni museali

L'apprezzamento e la comprensione di un'opera d'arte non scaturiscono soltanto dal guardare, ma da un processo attivo e dinamico.

co che passa attraverso emozioni e conoscenza. Frutto dell'abilità dell'artista e del periodo storico in cui è nata, l'opera d'arte narra storie millenarie ed affascinanti, sacre o profane, che tutti sono in grado di vedere se guidati.

Ogni incontro prevede un breve inquadramento e la "lettura" dell'opera nelle sale del Museo, con l'ausilio di schede di osservazione appositamente predisposte da *Michela Cesarini*, che verranno compilate dagli studenti.

- **La pittura di Guido Cagnacci nel Museo della Città: santi, eroine ed un giovane monaco**
- **Animali nell'arte: viaggio tra fantasia e realtà nelle opere del Museo**
- **L'arte nella pubblicità: seduzione ed eleganza nell'opera del riminese René Gruau**



iniziative  
per ragazzi

### **Storie tessute. Gli arazzi del Museo della Città**

La proposta è articolata in due momenti, che possono essere effettuati anche in giorni diversi:

#### **L'arte di tessere quadri. Gli arazzi della regina Semiramide e di re Salomone** (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Incontro con immagini e visita alle sale del Museo  
a cura di *Michela Cesarini*

#### **La tecnica dell'arazzo al Museo della Città**

(durata 2,30 h; costo **3,50 euro**)

Incontro con attività di laboratorio

a cura di *Patrizia Alunni* e *Michela Pasini*

I preziosi arazzi seicenteschi conservati nelle sale del Museo sono spunto di un percorso-laboratorio mirato a far conoscere veri e propri capolavori dell'ingegno umano, unici nel loro genere.

Dopo aver illustrato la tecnica dell'arazziere nelle varie fasi, gli operatori guidano i ragazzi nell'attività di laboratorio che consiste nel riprodurre un brano di uno degli arazzi. Ogni studente ha a propria disposizione un telaio, con ordito e modello da riprodurre già impostati, spolette, pettini e un disegno colorato della porzione di arazzo da tessere. Al termine tutti gli arazzi realizzati potranno essere cuciti insieme per formare l'"arazzo della classe".

## LABORATORI ARTISTICI

Le proposte intendono avvicinare e far conoscere agli alunni le tecniche e i materiali in cui sono realizzate le opere esposte al Museo, consentendo un approccio differenziato in base al livello scolastico.

### Di che segno sei?

#### **Un percorso alla scoperta della Cappella dei Pianeti del Tempio Malatestiano di Rimini**

(durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Ultimo anno scuola primaria e scuola secondaria di I grado  
a cura di *Lorenza Angelini*

La proposta intende far scoprire uno dei cicli scultorei più affascinanti del Tempio Malatestiano osservando le splendide rappresentazioni dei segni zodiacali presenti nei pilastri della Cappella dei Pianeti, eseguiti dallo scultore Agostino di Duccio per Sigismondo Pandolfo Malatesta alla metà del XV secolo. Dopo la visita al Tempio Malatestiano, al Museo gli alunni potranno osservare nel dettaglio, tramite l'ausilio di materiale visivo, i singoli segni zodiacali e rielaborare, durante il laboratorio, il personale segno dello zodiaco.

iniziative  
per ragazzi



### **L'autoritratto: specchio dell'anima e della propria epoca**

(durata 3 h; costo **5,00 euro**)

a cura di *Michela Cesarini*

L'autoritratto è per il pittore uno straordinario modo di mostrarsi agli occhi del pubblico, perché consente non soltanto di rappresentare i propri dati fisionomici ma anche quelli interiori e le passioni, attraverso la posa, gli oggetti presenti e la tecnica pittorica.

La proposta si articola in una breve proiezione di immagini sul tema del ritratto e dell'autoritratto, nella visita alle sale del museo e nel laboratorio. Qui, attraverso l'uso della macchina fotografica, del disegno o del collage, gli allievi saranno invitati a raccontare se stessi, privilegiando la propria immaginazione oppure i canoni della realtà.

### **L'Atelier dell'affresco (durata 3 h; costo 5,00 euro)**

Scuola secondaria

a cura di *Lorenza Angelini* con la collaborazione di *Erika Franca Tonni*

Partendo dalla documentazione degli affreschi romani, di quelli trecenteschi e rinascimentali esposti in Museo, si propone agli studenti un approccio finalizzato alla comprensione della prassi esecutiva ed alla visione diretta dei materiali impiegati. Nella prima parte della lezione si affrontano, con l'ausilio di diapositive, le tematiche ge-

nerali sulla realizzazione dell'affresco; quindi viene presentato il dipinto esposto nel Museo; infine i ragazzi sono impegnati a produrre un'opera originale che potranno conservare a ricordo dell'esperienza. Due i percorsi proposti:

- **La tecnica dell'affresco in epoca romana**
- **La tecnica dell'affresco nel Trecento e nel Rinascimento**

**Colore, oro e tanti materiali e segreti da scoprire... per creare come il pittore del Trecento** (durata 3 h; costo **5,00 euro**)

a cura di *Antonietta Corsini*

Il fine del percorso proposto è la riscoperta, dal punto di vista tecnico-pittorico, delle opere esposte al Museo della Città degli artisti della "Scuola riminese del Trecento", una delle più importanti di tutto il secolo per bellezza, originalità e altezza degli esiti.

Partendo dall'incontro con le opere d'arte, fonte preziosa di ispirazione per lo sviluppo della creatività degli allievi, la lezione favorirà la conoscenza dei meccanismi tecnico stilistici, della simbologia del colore e dei materiali impiegati. Quindi si procederà alla realizzazione di un particolare delle opere esposte, utilizzando la stessa tecnica pittorica (tempera all'uovo) dei maestri del Trecento. È incluso l'insegnamento della doratura e di alcune tecniche decorative per impreziosirla (bulinatura, graffito, ecc.). La proposta è per tutti i livelli.

Il laboratorio può completarsi con il percorso:

**L'occhio del pittore nelle opere della chiesa di Sant'Agostino**

(durata 2,30 h; costo **3,50 euro**)

Percorso guidato, sempre a cura di *Antonietta Corsini*, alle opere della Scuola riminese del Trecento custodite al Museo della Città e nella chiesa di Sant'Agostino: un incontro con l'arte attraverso l'occhio del pittore per conoscere aspetti affascinanti spesso poco noti quali le tecniche dei pittori, i diversi materiali, la modalità espressiva delle stesure di colore come peculiarità che distingue la mano del singolo artista.

**Le tecniche della pittura greca e romana** (durata 2,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Antonietta Corsini*

Il laboratorio intende riscoprire, dal punto di vista pratico e teorico, l'esperienza dei classici nella pittura su tavola attraverso i seguenti temi: la natura morta, il ritratto e il paesaggio. I partecipanti riprodurranno su tavola, soggetti della pittura antica con l'utilizzo dei medesimi procedimenti tecnici.



iniziative  
per ragazzi

**Pianeti creativi della mente**

(vedi pag. 21)

iniziative  
per ragazzi









## IL MUSEO DEGLI SGUARDI

Raccolte Etnografiche di Rimini

Via delle Grazie, 12  
47923 Covignano di Rimini  
Tel. 0541.751224

Direzione-Uffici  
Via Cavaliere, 26  
Tel. 0541.704422 fax 0541.704410  
musei@comune.rimini.it  
www.museicomunalirimini.it

Come raggiungere il Museo

- treno  
Stazione di Rimini e autobus n. 15 e n. 16
- autostrada A14  
uscita Rimini sud, circonvallazione  
direzione Bologna

Orari di apertura  
da lunedì a venerdì aperto su richiesta  
(tel. 0541.704421-26 da lunedì a venerdì  
in orario d'ufficio)  
sabato, domenica e festivi 10.00-13.00  
16.00-19.00



## ORARI E AGEVOLAZIONI D'INGRESSO PER LA SCUOLA

### Orari in vigore dal 16 settembre 2011 al 15 giugno 2012

sabato, domenica e festivi 10.00-13.00 / 16.00-19.00

da lunedì a venerdì aperto su richiesta (tel. 0541.704421-26 da lunedì a venerdì in orario d'ufficio)

### Biglietti per studenti

**Euro 1,00** ingresso

**Euro 1,50** ingresso e visita guidata su prenotazione

Per ogni proposta didattica è indicato il costo relativo.

### Abbonamenti per studenti

**Euro 5,00** tessera di abbonamento personale vantaggiosa per le scolaresche che prevedano più incontri e/o visite al Museo della Città e al Museo degli Sguardi nell'ambito dell'anno scolastico. Sono compresi nell'abbonamento tutti gli interventi per i quali è richiesto un biglietto di euro 1,00/1,50/2,50

### Tessere per ingresso alle sedi dei Musei Comunali riservate agli insegnanti

Agli insegnanti (sia in visita di aggiornamento culturale sia in qualità di accompagnatori delle rispettive scolaresche) sono riservate tessere per l'ingresso gratuito alle esposizioni permanenti dei Musei Comunali.

Le tessere, personali, hanno validità quinquennale (con decorrenza dalla data di rilascio) e dovranno essere rinnovate annualmente mediante vidimazione del Dirigente Scolastico. La richiesta delle tessere deve essere inviata alla Direzione dei Musei Comunali (via Cavalieri, 26 - Rimini) a firma del Dirigente scolastico.



info

## INIZIATIVE PER DOCENTI

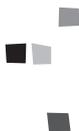
L'attività didattica è impostata per incoraggiare lo scambio culturale, attraverso incontri come visite guidate, laboratori, lezioni con immagini, manipolazioni di materiale vario.

Obiettivi delle attività didattiche del Museo sono:

- favorire lo scambio culturale, tramite la conoscenza di diverse realtà
- invitare i ragazzi a stabilire confronti e parallelismi, incoraggiando la conoscenza, lo scambio culturale e il senso di multiculturalità
- guidare gli alunni in un primo approccio al patrimonio del Museo degli Sguardi stimolando la capacità di osservazione e percezione
- fornire approfondimenti su argomenti e materie oggetto di programmi scolastici
- stimolare la capacità di espressione e sviluppare creatività e cooperazione tra i partecipanti.

Il museo è disponibile a concordare percorsi didattici "su misura", volti a favorire le diverse esigenze e le richieste degli insegnanti.

iniziative  
per docenti



## INIZIATIVE PER RAGAZZI

PERCORSI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E  
LA SCUOLA PRIMARIA

---

### SGUARDI NARRATI

#### Fiabe per il Museo degli Sguardi

Percorsi multietnici (durata 1,15 h; costo **4,00 euro**)

a cura di *Cristina Sedioli*



iniziative  
per ragazzi

Il Museo diventa promotore del dialogo tra culture diverse, svolgendo un importante compito culturale e sociale, così necessario alla realtà attuale.

I percorsi sono incentrati sulla narrazione di fiabe, miti e racconti della tradizione letteraria di Africa, America Latina, Cina, Oceania.

Valorizzare le opere d'arte delle differenti culture presenti al Museo consente di diffonderne il patrimonio e educare alla comunicazione.

I percorsi coinvolgono attivamente i bambini attraverso:

**la narrazione animata.** I materiali del Museo "aiutano a raccontare" le storie proposte e le storie "aiutano a vedere" le opere in modo nuovo e creativo. Sono utilizzati pupazzi, maschere, diapositive creative, sonorità, teatro d'ombre;

**la visita al museo** con particolare attenzione alle opere scelte per l'animazione;

**il laboratorio.** Realizzazione di un oggetto creativo inerente il percorso o animazione di un gioco grafico – espressivo ispirato alle opere coinvolte nella narrazione.

Gli obiettivi educativi generali sono:

- avvicinare alla letteratura, all'arte e alla cultura delle civiltà extra-europee;
- sviluppare una visione multiculturale della realtà;
- favorire un atteggiamento di scambio, rispetto, reciproca curiosità.

## TERRE COLORATE

### **TamTamcolori!** (3 - 7 anni)

#### **Una fiaba dell'Africa**

Tam...un filo d'erba, tam...una goccia di rugiada...tamtam una foresta...tamrataplantam...una scimmia. Storia del Grande Tamburo che creò l'Africa con tutti i suoi straordinari colori.

Laboratorio: il *Tamburo dei colori dell'Africa*

### **Le tre piume di colibrì** (3 - 7 anni)

*La leggenda dei colori: fiaba del Perù.*

Un giorno il colibrì disse: "Che bello se gli uccelli avessero le piume del colore dei fiori!" e così iniziò lo straordinario viaggio degli uccelli nel cielo per chiedere al Dio Sole Inti i colori...

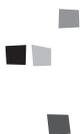
Laboratorio: il *Colibrì*

### **Streghe, fate e folletti** (4 - 8 anni)

Viaggio di re Peregrino alla ricerca dei folletti, le streghe, le fate e altre creature strane e misteriose che abitano le varie parti del mondo: il Saciperere, folletto delle fiabe brasiliane, la Baba Jaga, strega delle fiabe russe e slave...

Laboratorio: il *Folletto Saciperere del Brasile*

iniziative  
per ragazzi



## IL MONDO...IN FRIGORIFERO

### **La fiaba del cioccolato** (3 - 7 anni)

Racconto animato di come il re azteco Quetzalcoàtl e la dea dei fiori e della terra Xochiquetzal inventarono il cioccolato. Viaggio tra i colori, odori e sapori della terra del Messico.

Laboratorio: la *Pittura di cioccolato*.

### **Tortillas e pop corn!** (3 - 7 anni)

*La leggenda del mais*

Dalla pancia di Centeotl, il dio del mais, spuntò il pomodoro, dalle ginocchia germogliò il peperoncino, che punge la lingua, dai capelli nacque il cotone, dalle unghie delle mani nacque il mais biondo...

Viaggio tra i colori, odori e sapori della terra del Messico.

Laboratorio: la *Maschera di mais e peperoncino*

## VIAGGIO IN CINA

### **Li e la Luna (3 - 7 anni)**

Animazione del libro "*Li e la Luna*" di Cristina Sedioli ispirato alle opere cinesi del Museo.

Storia di un viaggio fantastico alla scoperta della Cina: draghi, ombrelli volanti, servizi da tè incantati, foreste di pennelli magici...

Laboratorio: gli *Animali magici della Cina*



iniziative  
per ragazzi

## VIAGGIO IN AFRICA

### **La leggenda del Sole (3 - 7 anni)**

Storia di come è nato il sole e di come un giorno quando era bambino scese dal cielo rifugiandosi in una capanna, a giocare e mangiare ignami. La Terra rimase al buio e la freddo. Stregoni e guerrieri non riuscirono a farlo ritornare nel cielo. I bambini invece...

Laboratorio: la *Maschera africana del Sole*

### **Madipetsane e il terribile Kgokgo**

**(Cappuccetto rosso Nordafricano)** (3 - 8 anni)

Cappuccetto Rosso nelle storie dell'Africa si chiama Mmadipetsane e nella foresta, al posto del lupo, incontra il terribile *kgokgo*, il baubau dei bambini africani.

Laboratorio: la *Bambola africana di Madipetsane*

### **Notte buia, luce di Luna (3 - 7 anni)**

Storia di come una bambina riuscì a creare la notte con tutte le sue creature, portando via le pentole del buio dalla capanna del grande Spirito Stregone...

Laboratorio: la *Notte dell'Africa*

### **Maman d'acqua e gli animali della foresta (3 - 7 anni)**

Storia del coccodrillo che voleva bere tutta l'acqua della terra, di come fu fermato dalla piccola tartaruga e punito dalla Mamma d'acqua.

Laboratorio: la *Maschera africana del coccodrillo*

## VIAGGIO IN OCEANIA

### **La leggenda del Fuoco** (4 - 7 anni)

E quando sulla terra non c'era il fuoco?

Un antico mito dell'Oceania ci racconta l'avventura di Maui, piccolo eroe, alla ricerca del fuoco, custodito dalla terribile strega Mauhichi.

Laboratorio: la *Pittura su corteccia*

## **VEDERE, SENTIRE, TOCCARE E ANNUSARE... ALLA SCOPERTA DELLE CULTURE DEL MONDO**

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Michela Pasini*

La proposta ha come obiettivo principale quello di avvicinare i bambini a culture lontane tramite temi che riguardano esperienze a loro familiari e comuni a tutti i popoli, sintetizzabili nelle domande: come è la tua casa? Come ti vesti? Che cosa mangi? Da qui l'ideazione di tre percorsi che cercano di stimolare la curiosità nei confronti di usi e costumi diversi, favorendo la conoscenza, lo scambio culturale e il rispetto.

Ogni percorso è strutturato in due momenti:

**visita guidata plurisensoriale** condotta con l'ausilio di materiali di diversa qualità tattile, sonora e olfattiva grazie ai quali gli oggetti prendono vita e parlano ai bambini utilizzando il canale privilegiato dell'approccio sensoriale;

**laboratorio creativo** che vede i bambini impegnati in una rielaborazione degli oggetti osservati e delle suggestioni ricevute per realizzare un manufatto (disegno, installazione, cartellone, ecc...) frutto della loro cooperazione.

### **Le case del mondo** (4-8 anni)

Il viaggio alla scoperta di come sono fatte le case di altri popoli e perché, di quali sono le affinità e le differenze rispetto all'esperienza quotidiana di ciascuno, si conclude in un laboratorio dove ogni bambino può disegnare e colorare una delle "case del mondo" che più lo ha colpito; poi i disegni vengono assemblati per creare una sorta di città-villaggio per tutti i bambini del mondo.

iniziative  
per ragazzi



**Sete cinesi e perline africane** (5-10 anni)

Alcuni preziosi pezzi di abbigliamento e accessori, nonché le immagini scolpite e dipinte su numerosi manufatti, sono il punto di partenza per far conoscere ed apprezzare i modi di abbigliarsi in diversi paesi del mondo. L'attività si conclude con la realizzazione di un abito "multietnico" con materiale di recupero.

**Maschere dell'Africa** (4-10 anni)

a cura di *Patrizia Alunni e Michela Pasini*

Il percorso introduce i bambini nel misterioso mondo delle maschere dell'Africa Nera con particolare attenzione ai materiali e ai significati di forme e colori. In laboratorio ogni bambino lavora sulla sagoma di una delle maschere osservate durante la visita; potrà colorarla e decorarla con materiale di riciclo creando una personale interpretazione del manufatto.



iniziative  
per ragazzi

---

**PERCORSI PER IL 2° CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E  
PER LA SCUOLA SECONDARIA**


---

**PERCORSI TEMATICI** (durata 1/1,30 h; costo **1,50 euro**)

Attraverso proiezioni di immagini e/o visite guidate vengono presentati oggetti e testimonianze inerenti le culture documentate in Museo, avvicinando i ragazzi alla realtà etno-antropologica delle diverse aree geografiche. Gli incontri stimolano una visione multiculturale e aiutano il giovane visitatore a conoscere il patrimonio extraeuropeo: il ragazzo, con il supporto dell'operatore didattico, è sollecitato a riflettere sulla diversità /ricchezza di mondi lontani.

**Alla scoperta del Museo degli Sguardi...**

Il percorso, attraverso gli oggetti più significativi esposti in museo, offre un primo approccio alle collezioni. Scoprire i manufatti di popoli lontani avvicina il visitatore alle particolarità di ciascuno dei continenti. Un giro del mondo alla scoperta dell'arte e della cultura passando dalle maschere africane alle terracotte realizzate dalle civiltà dell'antica America, dalla porcellana cinese ai manufatti oceaniani.

### **Alla scoperta ...**

- **dell'America precolombiana: sulle orme di Incas, Maya, Aztechi**
- **dell'Africa**
- **dell'Oceania**

Le visite si propongono di approfondire la conoscenza dell'arte e della cultura di ciascuna delle aree geografiche attraverso gli oggetti esposti in museo e delle popolazioni che li hanno prodotti, affrontando alcune delle tematiche più significative.

### **La vita quotidiana in America, Africa e Oceania**

La visita guidata, che si svolge attraverso tutto il museo, evidenzia le peculiarità della vita quotidiana di popolazioni dei diversi continenti.

### **Miti e leggende di America, Africa e Oceania**

L'itinerario mette in luce alcune caratteristiche dei popoli di America, Africa e Oceania attraverso miti e leggende di questi paesi lontani.

### **Le scoperte geografiche e i grandi viaggiatori**

Un giro del mondo insieme a coloro che viaggiarono alla scoperta di terre lontane, sulle rotte dei grandi viaggiatori.

### **La Cina dell'Impero del drago**

Gli oggetti esposti in museo avvicinano il visitatore alla cultura cinese, dando lo spunto per illustrarne alcune delle caratteristiche principali.

### **Comunicare con i simboli...**

Il percorso, attraverso i manufatti del museo, presenta un approccio alla conoscenza dei diversi modi di comunicare delle popolazioni di America, Africa e Oceania, passando dai significati dell'abito a quelli del tatuaggio, dai simboli agli ornamenti.

### **Storie... preistoriche**

Dalla conoscenza dei modi di vita e dei modelli culturali delle popolazioni extraeuropee, rappresentate nel museo, nasce il confronto con la preistoria del nostro continente in cui emergono caratteristiche comuni pur nella distanza di tempo e di luoghi.

iniziative  
per ragazzi



**LABORATORI** (durata 1,30 h; costo **1,50 euro**)a cura di *Monica Farneti*

Si propongono attività manuali e creative corredate da una spiegazione del tema anche attraverso la visita dei materiali di interesse per il laboratorio, esposti in museo.

**Che strani questi Precolombiani!!!**

Le stranezze che hanno differenziato il Nuovo Mondo da quello Vecchio. Laboratorio manuale e artistico in cui si realizza o si disegna un oggetto.

**Dipingere come gli aborigeni**

Laboratorio: disegnare con la tecnica aborigena a puntini e linee

**Tutti i colori del mondo**a cura di *Alessandra D'Alba e Monica Farneti*

Partendo dagli oggetti del museo e dai colori che li caratterizzano, il laboratorio creativo si propone di coinvolgere i partecipanti in alcune attività dedicate alla "manipolazione", all'interpretazione dei colori e alla loro importanza simbolica.

**Una giungla in museo! (4 - 10 anni)**a cura di *Alessandra D'Alba e Monica Farneti*

Quanti animali sono presenti in museo! Un viaggio alla scoperta di queste creature è il punto di partenza per una attività in cui ogni partecipante può realizzare un manufatto rappresentante un animale.

**L'arte primitivista e le maschere** (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Scuola secondaria

a cura di *Michela Pasini*

Grazie al confronto tra opere selezionate del Museo e immagini di dipinti e sculture primitivisti proposte ai ragazzi durante la visita guidata, viene affrontato il tema del primitivismo nell'arte europea tra XIX e XX secolo da Gauguin a Picasso e oltre. Particolare attenzione verrà prestata alle maschere dell'Africa che sono lo spunto per l'attività finale di laboratorio: ogni alunno, tenendo conto di colori, forme e materiali osservati durante la visita, può creare la propria maschera utilizzando anche materiale di recupero.



iniziative  
per ragazzi

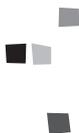
**La nostra Maschera, il nostro Sguardo** (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Laboratorio di Arteterapia

a cura di *Debora Branchi*

Si richiede la prenotazione con almeno due settimane di anticipo

Il laboratorio invita i ragazzi ad osservare le maschere di vari paesi del mondo, nei variegati colori e nelle forti espressioni, e gli scudi, con i loro simboli, liberando la fantasia sulle ali delle emozioni che tali oggetti sono capaci di suscitare. È un avvicinarsi a un modo diverso, meno consueto per l'uomo di oggi, di comunicare i sentimenti: paure, difese, gioia trovano infatti nell'arte un linguaggio più creativo e simbolico di quello che utilizziamo nel nostro quotidiano. Stimolati e guidati dall'arteterapeuta, i ragazzi possono "creare" la "propria maschera", la "propria difesa", offrendola poi all'osservazione con la possibilità di "raccontarla" agli altri. Un laboratorio espressivo dunque, per il quale non servono competenze artistiche e dove i materiali artistici sono esclusivamente uno strumento per liberare, colorandole, le nostre emozioni.

iniziative  
per ragazzi



## BENVENUTI A RIMINI!

Percorsi per il turismo scolastico

Per rispondere alle sempre più frequenti richieste da parte degli insegnanti che scelgono Rimini come meta di viaggi culturali e desiderano far conoscere ai ragazzi i momenti emblematici della storia e dell'arte riminesi, si è pensato di creare dei percorsi "personalizzati" sulle loro esigenze e sui loro tempi.



**La città romana di Ariminum. Percorso breve**

(durata 2,30 h; costo **4,50 euro**)

Incontro al Museo, visita alla *Domus* del Chirurgo e alla Sezione archeologica e quindi ai principali monumenti della città: Ponte di Tiberio e Arco d'Augusto

**La città romana di Ariminum**

(durata 2 h al mattino + 2 h al pomeriggio; costo **6,00 euro**)

Incontro al Museo, visita alla *Domus* del Chirurgo e alla Sezione archeologica e quindi ai monumenti di Rimini romana: Ponte di Tiberio, Arco d'Augusto, antico foro, Porta Montanara e Anfiteatro romano

**Gli splendori della Rimini malatestiana**

(durata 2,30 h; costo **4,50 euro**)

Incontro al Museo, visita alla Sezione medievale e quindi al Tempio Malatestiano, gioiello dell'architettura rinascimentale, a Castel Sismondo (esterno) o alla chiesa di Sant'Agostino.

**Dalla *Domus* del Chirurgo al Castello di Sigismondo**

(durata 3 h; costo **6,00 euro**)

La *Domus* del Chirurgo e le sale del Museo della Città sono il punto di partenza per attraversare la città romana (dall'arco al ponte, lungo il decumano e il foro) approdando infine nella città malatestiana che ha i suoi simboli in Castel Sismondo e nel Tempio Malatestiano.

**In occasione della mostra "Da Raffaello a Kandinsky. Capolavori dai musei del mondo a Rimini"**

(Rimini, Castel Sismondo 21 gennaio - 3 giugno 2012) il Museo riserverà lo sconto di 1 euro sul costo dell'itinerario prescelto alle scolaresche che presenteranno il biglietto o la prenotazione dell'ingresso alla mostra.

***Gli itinerari possono essere integrati con attività di laboratorio inerenti ad es. il mosaico, l'affresco, l'arazzo, le tecniche di pittura antiche.***

benvenuti  
a Rimini



## COME PRENOTARE

La prenotazione è obbligatoria e deve essere effettuata con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data dell'incontro (tel. 0541/704421-26-28). Alla prenotazione deve seguire conferma, con almeno 3 giorni di anticipo rispetto all'appuntamento, via fax (0541-704410) o e mail (angela.fontemaggi@comune.rimini.it, orietta.piolanti@comune.rimini.it) utilizzando il modello riportato.

### Modulo di conferma della prenotazione

**Scuola** \_\_\_\_\_

**Classe** \_\_\_\_\_

**Insegnante** \_\_\_\_\_

**Tel. scuola** \_\_\_\_\_ **Cell. insegnante** \_\_\_\_\_

**E-mail scuola** \_\_\_\_\_

**E-mail insegnante** \_\_\_\_\_

**Data incontro** \_\_\_\_\_ **Orario incontro** \_\_\_\_\_

**Tempo a disposizione** \_\_\_\_\_ **n. tot. alunni** \_\_\_\_\_

**N. alunni disabili per i quali si richiede la gratuità** \_\_\_\_\_

**N. insegnanti accompagnatori** \_\_\_\_\_ **Altri accompagnatori** \_\_\_\_\_

**Argomento concordato** \_\_\_\_\_

**Costo per alunno** \_\_\_\_\_

**Eventuali fatture dovranno essere intestate a:**

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ CF/P. IVA \_\_\_\_\_

N.B.

Dopo 30 minuti di ritardo non comunicato l'incontro si riterrà annullato.

Le disdette effettuate nella stessa giornata saranno comunque soggette al pagamento dei costi previsti.

**Per accettazione**

**Firma dell'insegnante**

Le scuole provenienti da fuori provincia dovranno inviare almeno tre giorni prima della visita il modulo di conferma della prenotazione contestualmente all'attestazione dell'avvenuto pagamento mediante bonifico su conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Rimini intestato a:

COMUNE DI RIMINI – SERVIZIO TESORERIA

IBAN IT 90B 0628524202T20020002001

Causale: visita didattica della scuola \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

Il mancato ricevimento di copia del bonifico comporterà l'annullamento della prenotazione.

Le disdette effettuate con un anticipo di almeno 24 ore rispetto alla data dell'appuntamento non prevedono la restituzione della quota versata ma danno diritto ad una nuova prenotazione per il medesimo percorso senza ulteriori oneri, in data da concordare con i nostri uffici. Le disdette non pervenute con un anticipo di almeno 24 ore rispetto alla data dell'appuntamento non prevedono la restituzione della quota versata o il recupero della visita concordata.

## PROPOSTE DEI MUSEI COMUNALI PER RAGAZZI E FAMIGLIE

La programmazione dei Musei prevede, per l'anno scolastico 2011-2012, alcune iniziative che intendono avvicinare all'ambiente museale i ragazzi con le loro famiglie.

### ***...una domenica particolare al Museo***

A tutti gli studenti che partecipano con la classe alle attività del Museo, viene offerto un coupon di invito a "*...una domenica particolare al Museo*". Si tratta di un'iniziativa che intende coinvolgere tutto il nucleo familiare, proponendo un'alternativa per trascorrere insieme i pomeriggi domenicali. Presentando il coupon, i ragazzi con i loro familiari potranno entrare gratuitamente al Museo della Città o al Museo degli Sguardi nelle giornate di domenica.

In occasione delle **Giornate Europee del Patrimonio** (24 e 25 settembre) i Musei propongono iniziative adatte anche a un pubblico di giovani con le loro famiglie. Questo il programma:

24 settembre 2011 ore 10,30

Biblioteca Gambalunga

### ***La Biblioteca Civica Gambalunga e le Sale antiche. Visita guidata***

La visita è un'opportunità per conoscere la Biblioteca Civica fondata dal Alessandro Gambalunga agli inizi del XVII secolo e per visitare le Sale Antiche, ove è possibile ammirare i preziosi arredi e le importanti raccolte bibliografiche.

A cura di *Maria Cecilia Antoni* e *Paola Delbianco*

24 settembre 2011 ore 17

Museo della Città, Sala del Giudizio

### ***Ballando fra le macerie - Rimini negli Anni Quaranta tra avventurieri e segnorine***

Presentazione del volume di *Manlio Masini*, pubblicato da Panozzo editore

Il libro apre uno squarcio su uno dei momenti meno noti e indagati dell'immediato dopoguerra, all'indomani della liberazione. Fra gioia di vivere, smarrimento, dolore, miseria e fame la popolazione, tornata nella città in mano agli alleati, subisce il peso dell'occupazione lungo il percorso alla conquista della vera libertà.

È allora che, tra le macerie ancora fumanti, il ballo diviene sfrenata affermazione di vita, espressione cui abbandonarsi per cercare di di-

menticare gli orrori della guerra e l'incertezza del quotidiano. Accompagna la presentazione una mostra di acquerelli (quindici opere) di *Giuliano Maroncelli*, un percorso pittorico che esalta la drammaticità e la tensione di quei tempi.

25 settembre 2011 ore 11

Museo della Città

***Cartoline dal Museo della Città. Vedute di Rimini***

a cura di *Eleonora Gessaroli*

25 settembre 2011 ore 17,30

Museo della Città

***Cartoline dal Museo della Città. La natura morta***

a cura di *Silvia Monetti*

Le volontarie del Servizio Civile assegnate al Museo di Rimini, mettono a disposizione dei cittadini il loro sapere di giovani studiose e l'esperienza maturata in quasi un anno di servizio alla collettività. Una proposta condivisa, mirata da un lato a far partecipare il pubblico di una scelta per l'impegno civile, dall'altro a valorizzare opere e percorsi artistici nel Museo della Città.

In ***Vedute di Rimini***, *Eleonora Gessaroli* guida alla conoscenza della Città attraverso i secoli: dal Tempio Malatestiano al Kursaal, per ricostruire i cambiamenti urbanistici di Rimini analizzando medaglie, dipinti e incisioni.

*Silvia Monetti* conduce il percorso ***La natura morta***, alla scoperta dello sviluppo di un genere pittorico dal Rinascimento ai giorni nostri ove selvaggina, pesci, fiori, frutti ... diventano protagonisti di opere d'arte.

Le iniziative sono a ingresso libero.

benvenuti  
a Rimini





AFVND . ERECT  
A . D .  
MDCCXXI

## LA SEZIONE DIDATTICA: LO STAFF

### > Responsabili

**Angela Fontemaggi**, laureata in Lettere Classiche all'Università di Bologna, ha conseguito il diploma di perfezionamento in "Didattica generale e museale" all'Università di Roma Tre e in "Didattica museale" all'Università di Ferrara. Dal 1980 lavora presso i Musei Comunali di Rimini, occupandosi di promozione e di didattica. Ha partecipato a scavi, a convegni sull'archeologia locale e, con Orietta Piolanti, ha curato mostre, cataloghi e pubblicazioni. Ha ideato e partecipato alla realizzazione di pubblicazioni per ragazzi su mostre e sul patrimonio storico-archeologico riminese, quali *L'Arco d'Augusto. Schede per un viaggio nel tempo e, da ultimo, Da Rimini ad Ariminum, alla scoperta della città romana. E' autrice, con Orietta Piolanti, della guida Rimini antica. Percorsi archeologici tra terra e mare*, edita dalla Provincia di Rimini nel 2008 e riaggiornata nel 2011.

**Orietta Piolanti**, laureata in Storia Antica all'Università di Bologna, presso la medesima Università si è poi specializzata in Archeologia. Ha quindi conseguito il Diploma di perfezionamento in "Didattica generale e museale" all'Università di Roma Tre e in "Didattica museale" all'Università di Ferrara. Dal 1985 lavora presso i Musei Comunali di Rimini, ove svolge attività di promozione e di didattica. Ha partecipato a scavi, a convegni sull'archeologia locale e, con Angela Fontemaggi, ha curato mostre, cataloghi e pubblicazioni, occupandosi recentemente di ceramica rinascimentale. Come responsabile del servizio didattico dei Musei di Rimini ha ideato e partecipato alla realizzazione di pubblicazioni per ragazzi su mostre e sul patrimonio riminese, quali *L'Arco d'Augusto. Schede per un viaggio nel tempo*. Con Angela Fontemaggi ha curato la guida *Rimini antica. Percorsi archeologici tra terra e mare*, edita dalla Provincia di Rimini nel 2008 e riaggiornata nel 2011.

### > Con la collaborazione di

**Maddalena Mauri**, dopo la laurea in Lettere Classiche presso l'Università di Bologna con una tesi sull'archeologia riminese nel dopoguerra, ha partecipato a scavi e collaborato con i Musei per la didattica, per la catalogazione e lo studio di materiale archeologico, per la realizzazione di mostre, pubblicazioni e conferenze. Su incarico della Regione, ha partecipato alla redazione della Carta archeologica di Rimini e del territorio della provincia. Dal 1999 lavora per i Musei Comunali di Rimini occupandosi dell'attività didattica, della promozione e del sito web.

> *Collaboratori scientifici per incontri, laboratori e ateliers*

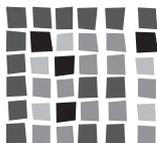
**Patrizia Alunni** è laureata in Conservazione dei Beni Culturali e specializzata in Storia dell'arte all'Università di Bologna. Ha collaborato con il Dipartimento di Arti Visive di Bologna e con la Soprintendenza di Bologna, Modena e Reggio Emilia. Dal 2001 collabora con i Musei Comunali di Rimini seguendo lezioni e visite guidate, in particolare nell'ambito medievale e moderno. Si occupa di didattica curando progetti e laboratori di carattere storico-artistico.

**Federico Angelini**, laureato in Conservazione dei Beni Culturali a Ravenna e specializzato in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Bologna, ha lavorato nel settore della valorizzazione dei beni culturali in qualità di conservatore museale, nella catalogazione e nell'organizzazione di mostre ed eventi culturali. È attualmente impegnato in progetti di didattica museale per i Musei comunali di Rimini e come guida in mostre riminesi di Linea d'Ombra".

**Lorenza Angelini**, diplomata all'Accademia di Belle Arti e laureata in Conservazione dei Beni Culturali, è abilitata all'insegnamento di Storia dell'Arte. Ha conseguito un master universitario in Didattica dei Beni culturali presso l'Università di Ferrara. È docente di Storia dell'Arte nella scuola superiore e, dal 2003, collabora con i Musei di Rimini nel campo della didattica, curando in particolare i laboratori di tecniche artistiche. Si occupa inoltre di ricerche nell'ambito della scultura medievale locale.

**Raffaella Angelini**, laureata in Conservazione dei Beni Culturali sulla ceramica e cultura materiale riminese, collabora, per visite guidate e lezioni didattiche sull'archeologia di Rimini di età romana, con i Musei Comunali di Rimini presso i quali ha svolto il Servizio Civile. Collabora inoltre con il Museo Civico Archeologico di Verucchio e la Rocca Malatestiana, effettuando visite guidate e laboratori didattici. Ha partecipato a scavi archeologici del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna.

**Ilaria Balena** si è laureata in Storia Antica all'Università di Bologna e collabora con i Musei di Rimini come operatrice didattica per la Sezione archeologica. È rappresentante legale di adArte sas, una società di ricerca e servizi culturali. Ha indirizzato i suoi interessi non solo verso l'antichità, partecipando a scavi e alla ricerca storica, ma anche verso l'arte contemporanea, curando mostre di giovani artisti.



**Rita Bambini**, laureata in Storia presso l'Università di Bologna, si è specializzata nel 2000 in Didattica generale e museale all'Università di Roma Tre. Da circa venti anni lavora come archeologa nel settore dei beni culturali. Nel campo della didattica della preistoria e dell'età romana ha maturato una lunga esperienza presso il Museo del Territorio di Riccione e il MUSAS di Santarcangelo. Ha collaborato alla realizzazione di diverse pubblicazioni tra cui *Scuolamus: Il bosco e il lago*, Verucchio 2006 e il multimediale *Ri\_C1 Riccione 2069. Alla scoperta dei reperti perduti*, Rimini 1999.

**Massimiliano Battistini**, laureato in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Ravenna, opera presso il Museo "A. Veggiani" di Sogliano al Rubicone dove si occupa della catalogazione delle raccolte e della conduzione degli interventi didattici.

**Irene Bianchi** è laureata in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo archeologico. Nel 2008 ha svolto il Servizio Civile presso i Musei Comunali di Rimini. Collabora con il Museo Civico Archeologico di Verucchio e la Rocca Malatestiana, effettuando visite guidate e laboratori didattici.

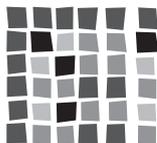
**Debora Branchi** è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel suo curriculum formativo annovera le qualifiche di Educatore Professionale ed Arteterapeuta A.P.I. ART della Scuola di Formazione Quadriennale di Bologna Art Therapy Italiana.

**Elisa Brighi**, diplomata all'Istituto statale d'arte Gino Severini di Ravenna è laureanda in Archeologia medievale all'Università di Venezia. Dal 1995 collabora con "La Fenice Archeologia e Restauro" di Bologna per scavi archeologici e restauri. Ha partecipato alla realizzazione di mostre e pubblicato articoli di carattere archeologico.

Si occupa di didattica dell'archeologia e dell'arte per il Museo Archeologico di Cesena e per i Musei Civici di Imola, per i quali ha curato i progetti "Lo scavo archeologico" e "L'arte del mosaico in epoca romana".

**Virginia Calderoni** si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali indirizzo Archeologico orientale, presso l'Università di Ravenna. Dal 2010 ha svolto attività di guida al Museo della Città e al Museo degli Sguardi. Attualmente collabora con la scuola comunale di musica "Glenn Gould" di Bellaria.

**Raffaella Casadei**, laureata in Numismatica Romana presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, ha partecipato a numerosi scavi archeologici in ambito regionale e svolto attività di restauro e



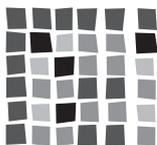
catalogazione di materiali, fra gli altri, per lo scavo della *Domus* del Chirurgo e per il Museo della Regina di Cattolica. In ambito didattico ha maturato esperienza presso il MUSAS di Santarcangelo e presso il Museo Civico Archeologico di Verucchio.

**Marzia Ceccaglia**, laureata in Lettere Classiche e Archeologia e Culture del Mondo Antico presso l'Università di Bologna, ha effettuato, collaborando con la cattedra di Archeologia e Storia dell'Arte Romana, alcuni studi con relative pubblicazioni riguardanti il patrimonio musivo della Cisalpina, in particolar modo si è occupata dei mosaici di Rimini, oggetto della sua tesi di laurea. Ha conseguito un diploma di master in Didattica dei Beni Culturali presso l'Università di Ferrara. A partire dal settembre 2008 è insegnante di Italiano e Latino presso il Liceo Scientifico paritario di Rimini "G. Lemaître".

**Michela Cesarini**, laureata in Lettere con indirizzo storico-artistico presso l'Università di Firenze (1996), ha conseguito il diploma di perfezionamento in Didattica generale all'Università Roma Tre (2003) e si è specializzata in Beni Storici Artistici all'Università di Bologna (2009). Dal 2000 insegna Storia dell'Arte nella scuola superiore. Studiosa di arte locale, ha tenuto conferenze e corsi d'aggiornamento, curato mostre su artisti riminesi del Novecento e scritto articoli per riviste e quotidiani locali. Dal 1997 collabora con i Musei per la catalogazione del patrimonio e la didattica, dove si occupa in particolare di percorsi di valorizzazione delle opere e di monumenti cittadini (ha ideato nel 2002 *Impara l'Arte* e nel 2007 *Arte e fede nelle chiese riminesi*) e della lettura dell'opera d'arte, tematica sulla quale ha anche redatto quaderni didattici.

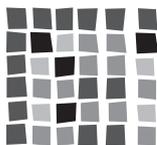
**Alessandra Cetro**, laureata in Lettere Classiche presso l'Università di Bologna con una tesi – insignita della dignità di stampa – sugli studi danteschi di Giovanni Pascoli, ha frequentato la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario presso la medesima Università. Ha conseguito un diploma di master in Didattica della Lingua Italiana ed uno in Letteratura comparata. Ha ottenuto presso l'Istituto Regionale di Ricerca Educativa – Emilia Romagna l'attestato di Formatrice di I livello secondo il metodo Feuerstein. Dal 2007 insegna Italiano, Latino e Storia nelle scuole superiori. Nel 2008 è stata nominata *Accademica corrispondente* presso l'Accademia Pascoliana di San Mauro Pascoli.

**Antonietta Corsini**, riminese, diplomata in Pittura a Bologna all'Accademia delle Belle Arti, specialista in tecniche pittoriche antiche, collabora in esclusiva con le Edizioni Musei Vaticani. Dal 1993 ad oggi ha preso parte a numerose mostre collettive (*Homo artisticus*, 2004;



*Dedicata*, 2005; *Camera meravigliosa*, 2005) e personali (*Informale*, 1993; *Personale*, 1996; *Segreti*, 2005) in ambito locale e non. Nel 2006 ha partecipato a Milano al "Premio Movimento delle Segrete di Bocca". Nel 2007 espone presso la galleria d'arte "In Galleria" di Pavia in una mostra dal titolo "artisti selezionati". Per i Musei di Rimini ha curato laboratori di tecniche di pittura antica su tavola.

**Alessandra D'Alba**, laureata in Conservazione dei Beni Culturali con indirizzo archeologico presso l'Università di Bologna, da aprile a luglio 2010 ha svolto un tirocinio presso il Museo delle Arti figurative di Lipsia (Museum der bildenden Künste Leipzig) con la borsa di tirocinio formativo conseguita con il Progetto Europeo Leonardo Oltre Genius. Nel 2008 ha svolto il Servizio Civile presso i Musei Comunali di Rimini con i quali ha collaborato curando visite guidate, lezioni e laboratori didattici in particolare per il Museo degli Sguardi. Dal 2006 si occupa, per il Museo Archeologico e la Rocca Malatestiana di Verucchio, dell'attività didattica, della promozione del territorio comunale e della segreteria organizzativa del Verucchio Festival.



**Marina Della Pasqua**, archeologa riminese, laureata in Conservazione dei Beni Culturali, collabora con i Musei Comunali di Rimini per visite guidate, lezioni didattiche sulla storia e sull'archeologia della Rimini di età romana. Ha partecipato a scavi archeologici nel territorio e all'allestimento del Museo Storico Archeologico di Santarcangelo di Romagna e delle nuove sezioni archeologiche del Museo della Città di Rimini.

**Andrea De Santi**, laureato in Storia Contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, si occupa principalmente di ricerche di storia urbana, con particolare interesse per il periodo postbellico.

**Lorella Di Gregorio**, laureatasi in Lettere Moderne con una tesi in Storia della Musica, ha conseguito la Laurea Specialistica in Storia dell'Arte discutendo una tesi in Psicologia dell'Arte su un artista *brut* siciliano. Su questo argomento ha tenuto vari incontri (al Dipartimento di Arti Visive dell'Università di Bologna nell'ambito del corso di Psicologia dell'Arte in collaborazione con l'*International Association for Art and Psychology*; presso il MACC, Museo d'Arte Contemporanea di Caltagirone; etc.). Scrive articoli e testi critici su personaggi ed eventi culturali per riviste come *Arte e Critica*, *Rivista dell'Osservatorio Outsider Art*, etc.

**Alice Dionisi** è laureata in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università di Bologna, con una tesi in Archeologia Paleocristiana.

Abilitata all'esercizio della professione di guida turistica, possiede anche la qualifica di valorizzatore di beni e prodotti culturali. Da anni insegna materie letterarie presso la scuola secondaria di primo grado.

**Emma Emiliani** si è laureata all'Università di Bologna in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo, quindi ha seguito presso l'Accademia di Belle Arti di Agrigento il master "Gli aspetti pedagogici delle discipline artistiche negli insegnamenti artistici – musicali della scuola secondaria" (2010) e il master "Arte della matematica e matematica dell'arte. Implicazioni metodologiche per gli insegnamenti artistici-musicali della scuola secondaria" (2011). Dal 2006 insegna Disegno e Storia dell'Arte presso il Liceo Scientifico paritario di Rimini "G. Lemaître".

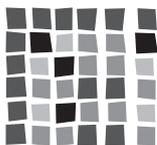
**Monica Farneti**, studiosa di tessitura precolombiana, svolge presso il Museo degli Sguardi. Raccolte Etnografiche di Rimini lezioni e laboratori didattici, visite guidate e conferenze sulla storia e civiltà precolombiane d'America. Ha collaborato con il Dipartimento di Paleografia e Medievistica dell'Università di Bologna (sede di Ravenna) e con i Musei di Rimini per l'allestimento del Museo degli Sguardi. È relatore in convegni internazionali di Americanistica.

Ha partecipato ad un Progetto Europeo riguardante il rapporto fra musei e multiculturalità attraverso la tecnica dello storytelling.

**Cecilia Gamberini**, laureata in Lettere e specializzata in Storia dell'Arte, è giornalista e collabora con varie riviste e giornali. Si occupa principalmente del settore spettacolo e cultura, prediligendo l'ambito artistico. Ha lavorato in una scuola media come insegnante di italiano; ha curato mostre di arte contemporanea per alcune gallerie d'arte di Bologna. È stata delle guida alla mostra "Parigi gli anni meravigliosi. Impressionismo contro Salon" (Rimini, Castel Sismondo, 2010).

**Eleonora Gessaroli** ha conseguito la laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali, indirizzo analisi e valorizzazione dei Beni Storico-Artistici, presso l'Università di Urbino e la laurea specialistica in Storia dell'Arte, indirizzo analisi e valorizzazione dei Beni Storico-Artistici, presso lo stesso ateneo con una tesi sulla dispersione del patrimonio artistico riminese durante il periodo delle requisizioni napoleoniche. Attualmente svolge Servizio Civile presso i Musei Comunali di Rimini, all'interno dell'ufficio Pubbliche Relazioni e Didattica.

**Cristina Giovagnetti** si è laureata in Storia Antica e specializzata in Archeologia presso l'Università di Bologna. Da tempo collabora con varie istituzioni a Rimini, Santarcangelo, Riccione, Repubblica di San Marino, per la didattica e la divulgazione della storia e delle scoperte archeo-



logiche locali, con particolare riguardo ai materiali antichi. Ha collaborato all'allestimento delle sezioni archeologiche del Museo di Rimini e alla ricostruzione della *taberna medica* della *Domus* del Chirurgo.

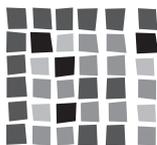
**Marzia Lipari** si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo storico-artistico con una tesi in "Iconologia e Iconografia". Borsista presso la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali di Ravenna, ha collaborato con il Mar Museo d'Arte della città di Ravenna, con i Musei Civici d'Arte Antica di Ferrara e con l'Istituto Valenciano d'arte Moderna di Valencia (Spagna). Ha maturato numerose esperienze nel settore di visite guidate e dei laboratori didattici per adulti e bambini, memore della sua qualifica professionale di mosaicista e della Maturità d'Arte Applicata in ceramica.

**Monia Magalotti** si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo archeologico, presso l'Università di Bologna, con una tesi sulla cattedrale paleocristiana di Rimini. Collabora con i Musei Comunali di Rimini per la realizzazione di visite guidate. È guida turistica, abilitata per la regione Emilia-Romagna, ed esercita tale attività dal 2003, anche in inglese, tedesco e francese.

**Angela Marcattelli** si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Ravenna con una tesi in Storia dell'Arte Medievale su Bitino da Faenza, di cui ha pubblicato un estratto sulla rivista "L'Arco" del 2010. Ha collaborato come guida e supporto alla didattica dal 2001 presso il museo Etnografico di Santarcangelo e il Museo della Città di Rimini, e alle mostre organizzate presso Castel Sismondo dalla Fondazione Carim, dalla Fondazione Meeting, dall'Associazione Erasmo.

**Maria Teresa Micheletti**, laureata in Storia Antica all'Università di Bologna con una tesi sulla figura di Delfino Dinz Rialto e sulla sua collezione etnografica, dal 1995 ha collaborato con i Musei riminesi nell'organizzazione di mostre dedicate alle culture extraeuropee e nella schedatura dei materiali dell'America precolombiana della collezione Canepa. Si occupa della didattica del Museo degli Sguardi per quanto riguarda l'Africa, l'Oceania e l'America precolombiana.

**Francesca Minak**, archeologa riminese, laureata in Lettere Classiche con una tesi di Archeologia e Storia dell'Arte romana, svolge presso i Musei di Rimini visite guidate, lezioni didattiche e conferenze sulla storia e sulla archeologia riminesi. Studiosa di ceramica e cultura materiale romana, collabora con il Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna per lo studio dei materiali e con i Musei riminesi per l'allestimento delle nuove sezioni archeologiche del Museo della Città.



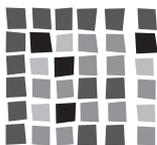
**Silvia Monetti** ha conseguito la laurea triennale in Lettere con indirizzo storico-artistico presso l'Università di Bologna e la laurea specialistica in Storia dell'Arte con indirizzo medievale-moderno presso lo stesso ateneo con una tesi in cui, partendo dall'analisi del dipinto *Veduta del Pantheon* di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, ha ricostruito la personalità del collezionista riminese, romano di adozione, Francesco Gualdi. Attualmente svolge Servizio Civile presso i Musei Comunali di Rimini, occupandosi del riordino dell'archivio fotografico.

**Maddalena Mulazzani**, laureata in Storia Antica presso l'Università di Bologna, ha seguito presso la stessa Università il corso di perfezionamento in Diritti dei Beni Culturali e ha partecipato un master europeo per la Gestione dei Beni Culturali. Collabora con i Musei Comunali di Rimini alla realizzazione di visite guidate e laboratori didattici.

**Michela Pasini**, laureata e specializzata in Storia dell'Arte presso l'Università di Bologna, nel 2007 ha conseguito il diploma di Esperto in Didattica museale presso l'Università di Ferrara. Ha collaborato con vari Enti nell'ambito della catalogazione e gestione dei beni culturali e della didattica. Si occupa di didattica dal 2002; dal 1999 collabora con i Musei Comunali di Rimini per visite guidate e dal 2006 nella progettazione e conduzione di attività didattiche.

**Tatiana Ricci**, laureata in Storia dell'Arte Medievale presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali a Ravenna, ha seguito corsi di formazione dedicati alla didattica, all'organizzazione di eventi ed alla valorizzazione di beni e prodotti culturali. Guida museale alle mostre temporanee presso il Mar di Ravenna ed i Musei San Domenico di Forlì, dal 2008 si occupa anche delle visite guidate presso la Casa-Museo Panzini di Bellaria, mentre per i Musei di Rimini ha realizzato lezioni didattiche sul patrimonio culturale locale. Guida turistica abilitata, è costantemente impegnata in progetti di promozione del territorio romagnolo ideando e conducendo itinerari educativi differenziati per adulti e scolaresche. Ha partecipato alla realizzazione di mostre, a conferenze e ha pubblicato *L'artistico a tavola*, un saggio dal contenuto storico-artistico.

**Eleonora Rinaldini** si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali con una tesi in Storia dell'Arte Bizantina e quindi si è specializzata in Didattica museale all'Università di Ferrara. Per anni ha operato nell'allestimento museale e successivamente è divenuta operatrice didattica in Archeologia Sperimentale. Collabora con diverse realtà



come ideatrice di progetti di didattica museale di cui segue tutte le fasi organizzative e realizzative. È abilitata come guida turistica ufficiale della Provincia di Rimini ed ha lavorato come guida nelle più importanti mostre temporanee realizzate a Rimini.

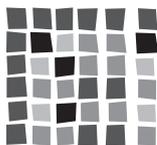
**Stefano Sabattini** dal 1973 al 2002 ha ricoperto il ruolo di assistente di scavo e restauratore per i Musei Comunali di Rimini con i quali continua a collaborare per la didattica della preistoria. Scopritore dell'industria litica del paleolitico inferiore a Covignano e del giacimento fossilifero del pliocene inferiore del fiume Marecchia, dagli anni '70 agli anni '90 ha partecipato ai più importanti scavi archeologici del territorio riminese. Ha preso parte a cicli di incontri e corsi di aggiornamento occupandosi in particolare di aspetti naturalisti, geologici, paleontologici e di archeologia sperimentale.

**Martine Scalini**, dopo la laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo presso l'Università di Bologna, ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento di Storia dell'Arte, specializzandosi poi nell'attività di sostegno. Inoltre ha ottenuto il diploma di perfezionamento in Didattica della Storia dell'Arte Moderna. Dal 2008 collabora con cooperative di servizi svolgendo anche mansioni di educatore museale e guida in occasione delle grandi mostre organizzate ai Musei di San Domenico di Forlì e degli eventi svolti nel Castello di Montefiore Conca.

**Cristina Sedioli** (Forlì, 1968) è narratrice e scrittrice per l'infanzia. Cura il progetto "Fiabe al Museo: Arte e Letteratura per l'infanzia" per le scuole primarie nei Musei Comunali di Rimini, Cesena e Santarcangelo di Romagna. Ha pubblicato "*Li e la Luna*", storia fantastica ispirata alle opere cinesi del museo degli Sguardi di Rimini, *Artebambini* 2008; "*Pinax. Storia ispirata ai mosaici romani del Museo della Città di Rimini*", per bambini dai 3 agli 8 anni, *Artebambini* 2006; "*O sole mio*", fiaba per bambini dai 3 ai 6 anni, ispirata all'opera di Mario Schifano, CRAC Edizioni 2005. Collabora con la rivista *Dada*, *Artebambini*, BO. Web site: <http://cristinasedioli.blogspot.com/>

**Natascia Soannini**, laureata in Conservazione dei Beni Culturali con indirizzo storico-artistico, ha conseguito un Master Universitario di II livello in Management dei Beni Culturali e Ambientali a Torino e, vincitrice della borsa di studio "Leonardo da Vinci", ha maturato un'esperienza di stage al National Museum di Dublino.

Curatrice di eventi culturali e workshop, collabora con diverse realtà museali della provincia occupandosi di visite guidate per ragazzi della scuola primaria e secondaria.



**Massimiliano Soldani** ha conseguito il diploma universitario (2002) e quindi la laurea (2007) di Operatore Beni Culturali, indirizzo archeologico, presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Chieti. Ha partecipato a diverse campagne di scavo archeologico a Rimini, Cesena e Bologna. Dal 2001 ha svolto attività di guida presso il Museo Civico e la Rocca Malatestiana di Verucchio.

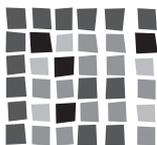
**Barbara Tazzari**, laureata in Conservazione dei Beni Culturali, con una tesi in Archeologia medievale, sempre a Ravenna ha effettuato un Corso di Alta Formazione in "Conservazione, gestione e catalogazione delle raccolte e collezioni in archivi, biblioteche e Musei".

Ha al suo attivo esperienze pluriennali di guida e operatrice didattica presso diverse mostre temporanee museali a carattere artistico e archeologico organizzate soprattutto a Ravenna e Bologna. In ambito didattico ha realizzato percorsi, visite guidate e laboratori indirizzati alla scuola primaria e alla scuola secondaria sia in ambito artistico che archeologico.

**Erika Franca Tonni**, laureata in Conservazione dei Beni Culturali, da sei anni si occupa di didattica. Collabora con i Musei Comunali per quanto riguarda le lezioni e i laboratori sulla preistoria, sull'affresco e le madaglie.

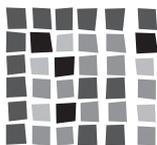
**Elisa Tosi Brandi** è dottoranda in Storia Medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, nell'ambito della quale svolge attività di ricerca e docenza. Si occupa di storia del costume e della moda e di storia del territorio riminese con particolare riferimento al periodo malatestiano, temi sui quali ha scritto articoli, saggi e monografie. Dal 1998 collabora presso i Musei Comunali di Rimini nell'ambito dell'attività didattica.

**Manuela Veronesi** si è laureata in Archeologia alla Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali. Dopo aver frequentato un corso alla Normale in Tecnologie per il Restauro, ha lavorato in diversi cantieri archeologici di età romana e medievale, passando poi ad occuparsi di didattica della storia. Insegna da diversi anni come formatore in alcune scuole superiori e realizza laboratori di storia antica e visite guidate con bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado.



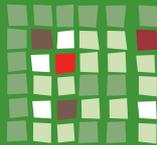
## INDICE

<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>I Musei Comunali di Rimini</b> .....	<b>4</b>
<b>Il Museo della Città e la Domus del Chirurgo</b> .....	<b>5</b>
Le mostre .....	9
Orari e agevolazioni d'ingresso per la scuola .....	11
<b>INIZIATIVE PER DOCENTI</b> .....	<b>12</b>
Attività di formazione .....	12
Collaborazione a progetti didattici .....	15
<b>INIZIATIVE PER RAGAZZI</b> .....	<b>16</b>
<b>Percorsi per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria</b> .....	<b>16</b>
Fiabe al Museo .....	16
Pensare con le mani .....	20
Vedere, sentire, toccare e annusare .....	21
Il Museo racconta .....	23
Piccoli artisti al Museo della Città .....	24
Gioca con la tua città .....	27
<b>Percorsi per 2° ciclo scuola primaria e per scuola secondaria</b> .....	<b>28</b>
Percorsi tematici .....	28
Percorsi storico-urbanistici .....	35
Percorsi artistici .....	43
Laboratori artistici .....	45
<b>Il Museo degli Sguardi</b> .....	<b>50</b>
Orari e agevolazioni d'ingresso per la scuola .....	52
<b>INIZIATIVE PER DOCENTI</b> .....	<b>53</b>
<b>INIZIATIVE PER RAGAZZI</b> .....	<b>54</b>
<b>Percorsi per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria</b> .....	<b>54</b>
Sguardi narrati .....	54
Vedere, sentire, toccare e annusare .....	57
<b>Percorsi per 2° ciclo scuola primaria e per scuola secondaria</b> .....	<b>58</b>
Percorsi tematici .....	58
Laboratori .....	60
<b>Benvenuti a Rimini</b> .....	<b>62</b>
COME PRENOTARE .....	64
<b>Proposte dei Musei Comunali per ragazzi e famiglie</b> .....	<b>66</b>
La Sezione didattica: lo staff .....	69









"MUSEO DI QUALITÀ"  
È RICONOSCIUTO DA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI  
CULTURALI E NATURALI